



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 32 del 17/10/2014

Oggetto: SERVIZI DI IGIENE URBANA, DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, SERVIZI CIMITERIALI E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E STRADE DEL COMUNE DI ISCHIA. DETERMINAZIONI

L'anno **duemilaquattordici**, addì **diciassette**, del mese di **ottobre**, alle ore **0,00**, nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria - convocazione.

Cognome e Nome	Presenti
FERRANDINO GIUSEPPE	Si
TRANI GIANLUCA	Si
FERRANDINO VINCENZO	Si
MIGLIACCIO PASQUALINO	Si
SPIGNESE LUCA	Si
OTTORINO MATTERA	Si
DI VAIA LUIGI	Si
FERRANDINO CHRISTIAN	Si
MONTAGNA LUCA	Si
MATTERA LUIGI	No
BALESTRIERI GIORGIO	Si

Cognome e Nome	Presenti
MOLLO LUIGI	No
FERRANDINO PAOLO	Si
TROFA MASSIMO	Si
MAZZELLA SALVATORE	Si
BERNARDO CARMINE	Si
FERRANDINO CIRO	Si

Totale Presenti **15** Totale Assenti **2**

Alle ora 14:30 si riprendono i lavori del Consiglio Comunale e risultano presenti 14 consiglieri e 3 assenti [Luigi Mattera, Luigi Mollo, Massimo Trofa]

Il Presidente pone in discussione l'argomento posto al terzo punto dell'o.d.g.

... omissis...

Terminata la discussione

- il Presidente pone in votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione presentato dal Sindaco - allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale - che con voti favorevoli 9 [Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino], voti contrari 1 [Gianluca Trani] astenuti 4 [Giorgio Balestrieri, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] viene approvato

- Il Presidente pone in votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione presentato dal consigliere Pasqualino Migliaccio – allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale - che con voti favorevoli 9 [Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino], voti contrari 1 [Gianluca Trani] astenuti 4 [Giorgio Balestrieri, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] viene approvato

- il Presidente pone in votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione presentato dal consigliere Carmine Bernardo – allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale - che con voti favorevoli 9 [Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino], voti contrari 1 [Gianluca Trani] astenuti 4 [Giorgio Balestrieri, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] viene approvato

- il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione così come emendata che con voti favorevoli 9 [Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino], voti astenuti 1 [Giorgio Balestrieri] contrari 4 [Gianluca Trani, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] viene approvata

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

A seguito di nota prot. 1339 del 06.03.2014 -a firma del Liquidatore della Società Ischiambiente S.p.A.- con atto prot. n. 12 del 12.03.2014 si comunicava che ai sensi del combinato disposto degli artt. 10 e 13 del D.L. 30.12.2013 n.150 (in Gazzetta Ufficiale –serie generale- n.304 del 30.12.2013) coordinato con la legge di conversione 27 febbraio 2014 n.15 recante *“Proroga termini previsti da disposizioni legislative”* il termine previsto dall'art.11 comma 2 ter del D.L. n.195 del 30.12.2009 -che prevedeva in fase transitoria fino al 31.12.2012 (ora 30.06.2014) che le sole attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata continuano ad essere gestite secondo le attuali modalità e forme procedurali dai Comuni, già differito per effetto del D.L.14 gennaio 2013 n.1 al 31.12.2013- era stato prorogato nella richiamata Legge di conversione al 30 Giugno 2014;

Che la legge di conversione 27 febbraio 2014 n.15 recante *“Proroga termini previsti da disposizioni legislative”* ha stabilito all'art. 13 rubricato *“Termini in materia di Servizi Pubblici Locali”* che:

In deroga a quanto previsto dall'articolo 34, comma 21 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, al fine di garantire la continuità del servizio, laddove ((l'ente responsabile dell'affidamento ovvero, ove previsto,)) l'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale ottimale e omogeneo abbia già avviato le procedure di affidamento ((pubblicando la relazione di cui al comma 20 del medesimo articolo)), il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014.

2. La mancata istituzione o designazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale ai sensi del comma 1 dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ovvero la mancata deliberazione dell'affidamento entro il termine del 30 giugno 2014, comportano l'esercizio dei poteri sostitutivi da parte del Prefetto competente per territorio, le cui spese sono a carico dell'ente inadempiente, che provvede agli

adempimenti necessari al completamento della procedura di affidamento entro il 31 dicembre 2014.

3. *Il mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1 e 2 comporta la cessazione degli affidamenti non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea alla data del 31 dicembre 2014.*

4. *Il presente articolo non si applica ai servizi di cui all'articolo 34, comma 25, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge del 17 dicembre 2012, n. 221.*

- La Regione Campania con Legge Regionale n.5 del 24 Gennaio 2014 *"Riordino del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati in Campania"* ha modificato tra l'altro l'art.15 della Legge regionale 4/2007 contenente l'articolazione del territorio in Ambiti Territoriali Ottimali prevedendo la ulteriore articolazione per aree omogenee denominate Sistemi Territoriali Operativi stabilendo altresì termini e modalità per lo svolgimento del Servizio.

Vista la deliberazione n. 3 dell'01.02.2013 del Consiglio Comunale di Ischia avente ad oggetto *"Riordino delle Società partecipate ed assetto partecipazioni dell'ente finalizzato al contenimento dei costi. Servizio di raccolta Trasporto e smaltimento differenziata integrata dei rifiuti Solidi Urbani Servizio di manutenzione del verde pubblico Parchi e giardini Aree ZTL e servizi Cimiteriali"* con la quale si è stabilito tra l'altro di scegliere la modalità di affidamento *in house providing* affidando per anni uno come da schema di convenzione contestualmente approvato, i servizi relativi alla Società *in house* Ischia Ambiente S.p.a.;

Considerato:

- che risultano altresì osservate le disposizioni di cui art.34 c.20 del D.l.179/2012 in materia di affidamento di Servizi Pubblici mediante redazione e pubblicazione della Relazione ex art.34 c.20 del D.l.n.179/2012 circa la modalità di svolgimento *in house*.

- che il comma 32 dell'articolo 14 del Decreto Legge 31 Maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 Luglio 2010 n. 122 è stato abrogato per effetto del comma 561 dell'art.1 della L.147/2013 con conseguente venir meno dell'obbligo della dismissione delle Società partecipate degli enti locali.

Vista la nota prot. 3094 del 17 giugno 2014 acquisita al protocollo dell'ente in pari data al n.15185 a firma del Liquidatore della Ischia Ambiente s.p.a. con la quale lo stesso nel rammentare che la *Convenzione per l'affidamento dei servizi di igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia*, viene a scadenza il prossimo 30 giugno, rappresenta tra l'altro che una eventuale proroga dell'affidamento, qualora si intenda confermare la scelta di procedere alla liquidazione della società, *"non potrebbe che essere di brevissima durata ed in ogni caso funzionale alla individuazione del soggetto che ne dovrà assumere l'attività"*.

Preso atto della nota prot. 3653 del 16.06.2014 acquisita al protocollo dell'ente al n. 15290 del 17.06.2014 a firma dell'Assessore all'Ecologia, Tutela dell'ambiente e Disinquinamento Ciclo Integrato delle Acque- Programmazione e Gestione dei rifiuti della Regione Campania avente ad oggetto: Attuazione L.R. 5/2014 *"Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania"*.

Visto il comma 6 dell'art.11 (*Regime transitorio*) della L.R. n.5/2014 che così dispone: *"Al di fuori dei casi di cui al comma 5 e nel caso di gestioni la cui scadenza intervenga tra la data di entrata in vigore della presente legge e il centottantesimo giorno successivo alla data di insediamento delle Conferenze d'ambito si può procedere alla proroga del servizio per una durata non superiore al periodo intercorrente tra la scadenza della gestione e la conclusione"*

della prima procedura di affidamento per l'intero ATO e STO e comunque per un periodo non superiore a quello previsto dal vigente quadro normativo e nel rispetto delle condizioni in esso stabilite. Se non ricorrono le condizioni previste dalla normativa vigente per la proroga del servizio si può procedere ad un nuovo affidamento condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o STO e comunque nel rispetto di quanto previsto nel vigente quadro normativo"

Considerato che con Convenzione ex art.30 del D.Lgs 267/2000 dell'Ambito Territoriale Ottimale/ATO tra i Comuni Napoli 2 per l'esercizio in forma associata ai sensi della Legge Regionale N.4 del 28 Marzo 2007 delle funzioni di organizzazione del Servizio di Gestione Rifiuti, Rep.73/2014 in data 29.04.2014 innanzi al Segretario Generale del Comune di Giugliano in Campania i Comuni di Giugliano in Campania, Barano d'Ischia, Calandrino, Casavatore, Forio, Frattamaggiore, Grumo Nevano, Ischia, Lacco Ameno, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Monte di Procida, Pozzuoli, Quarto, Sant'Antimo, Serrara Fontana, Villaricca, hanno costituito ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 267/00 la Conferenza d'Ambito per l'esercizio in forma associata delle funzioni amministrative comunali e delle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti urbani e assimilati

Considerato altresì che con nota prot.15494 del 13.06.2014 del Comune di Forio, i Comuni dell'isola di Ischia, Forio, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Ischia, Lacco Ameno, Serrara Fontana, hanno richiesto alla Conferenza d'Ambito dell'ATO la delimitazione dello STO in ragione della particolarità territoriale dell'Isola di Ischia e delle criticità logistiche legate al trasferimento in terra ferma dei rifiuti, nonché della particolarità del bacino di utenza con una popolazione residente pari a circa 62.0000 abitanti ed una popolazione media con flussi turistici di 150.000 abitanti e punte massime nel periodo estivo di oltre 800.000 presenze

Ritenuto che per effetto del complesso delle richiamate disposizioni e della costituzione della Conferenza di Ambito nonché degli adempimenti posti in essere dal Comune di Ischia che ha richiesto la costituzione di uno STO in coerenza con le previsioni della Legge Regionale l'affidamento del servizio alla Ischia Ambiente s.p.a. con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 26/06/2014 è stato prorogato sino al 30.11.2014 e comunque condizionato risolutivamente alla conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o dello STO. -salva ogni diversa eventuale ed ulteriore previsione normativa.

Considerato che il comma 32 dell'articolo 14 del Decreto Legge 31 Maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 Luglio 2010 n. 122 è stato abrogato per effetto del comma 561 dell'art.1 della L.147/2013 con conseguente venir meno dell'obbligo della dismissione delle Società partecipate degli enti locali.

Considerato altresì l'art. 23 del D.L. 24.04.2014 n. 66 rubricato **Riordino e riduzione della spesa di aziende, istituzioni e delle società controllate dalle amministrazioni locali** che espressamente prevede *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3 comma 29 della Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 e dall'art. 1 comma 559 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 il Commissario Straordinario di cui all'art. 49 bis del Decreto Legge 21 Giugno 2013 n. 69 convertito con modificazioni nella legge 9 agosto 2013 entro il 31 ottobre 2014 predispone un programma di razionalizzazione delle aziende speciali, dalle istituzioni e delle società direttamente o indirettamente controllate dalle amministrazioni locali incluse nell'elenco di cui all'art.1 comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 individuando in particolare specifiche misure: a) per la liquidazione o trasformazione per fusione o incorporazione degli organismi sopra indicati, in funzione delle dimensioni e degli ambiti ottimali per lo svolgimento delle rispettive attività; b) per l'efficientamento della loro gestione, anche attraverso la comparazione con altri operatori che operano a livello nazionale e internazionale"*;

Dato atto che con la medesima delibera di Consiglio Comunale si è dato incarico agli uffici comunali e gli organi amministrativi e di controllo della Società e dei Revisori dei Conti

dell'ente che la partecipa, ciascuno per quanto di competenza, di procedere ad un approfondito procedimento di verifica della sussistenza delle condizioni economico-patrimoniali della società al fine di valutare - nel rinnovato quadro normativo- la possibilità di avvalersi della Ischiambiente s.p.a. per l'affidamento dei servizi allo stato svolti per conto del Comune di Ischia, in sede di A.T.O e di S.T.O. sia in caso di affidamento in house a soggetto pubblico interamente partecipato, sia in caso di eventuale esternalizzazione dei servizi mediante procedura ad evidenza pubblica da realizzarsi mediante cessione delle quote societarie in modo da consentire la legale rappresentate dell'ente che la partecipa di procedere -qualora dovessero sussistere i presupposti all'esito dell'indicato procedimento di verifica- anche alla eventuale revoca della liquidazione della Ischia Ambiente s.p.a. per effetto della abrogazione del 1 comma 32 dell'art.14 del D.l. 31 Maggio 2010 n.78 e ss.mm.ii. abrogato per effetto del comma 561 dell'art.1 della L.147,

Rilevato che con assemblea straordinaria della Ischia Ambiente S.p.A. iscritta al Registro delle Imprese il 25/08/2014 si è proceduto alla revoca dello stato di liquidazione della società Ischia Ambiente Spa;

Atteso che con deliberazione n.225 del 27/06/2014 la Giunta Regionale ha adottato lo schema tipo di "regolamento di funzionamento della conferenza d'ambito";

Visto il decreto legge 24 giugno 2014 n.91 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.116;

Rilevato che il Commissario Straordinario per la revisione della spesa in data 7 agosto 2014 ha prodotto, in esecuzione di quanto previsto dal citato art.23 del decreto legge n.66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni, nella legge n. 89 del 23 giugno 2014, il "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali", che a mente del comma 1bis del citato art.23 è reso operativo e vincolante per gli enti locali, anche ai fini di una sua traduzione nel patto di stabilità e crescita interno, nel disegno di legge di stabilità per il 2015;

Considerato che la vendita dell'intero capitale sociale risponde ad esigenze di razionalizzazione, economicità ed efficienza di gestione del servizio, potenzialmente in grado di coinvolgere imprenditori interessati ad una gestione delle attività assicurando elevati livelli qualità delle prestazioni ed una ottimizzazione nell'impiego delle risorse umani e strumentali.

Considerando altresì che la cessione dell'intero capitale sociale da parte del Comune si inserisce specificatamente nelle linee di tendenza della politica economica delle amministrazioni centrali e periferiche nonché degli enti autonomi di "diminuire il numero delle società pubbliche municipalizzate sfoltire e semplificare da 8000 a 1000" *Pres. Cons. Matteo Renzi 18.04.2014 Programma di razionalizzazione delle partecipate locali (Commissario Straord. Per la Revisione della spesa) Roma 7 agosto 2014*

Visti i pareri resi ex D.Lgs 267/00 dai Responsabili dei Servizi interessati;

Acquisito il parere del collegio di revisione [Verbale n. 29 del 14.10.2014 e Verbale n. 31 del 17 ottobre 2014]

con voti con voti favorevoli 9 [Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino], voti astenuti 1 [Giorgio Balestrieri] contrari 4 [Gianluca Trani, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino]

DELIBERA

1) La premessa è parte integrante della presente deliberazione.

2) di procedere alla cessione dell'intero capitale sociale di Ischia Ambiente S.p.A. con il contestuale affidamento alla medesima Società dei servizi di igiene urbana, nonché dei servizi di manutenzione del verde pubblico, degli immobili comunali, strade e impianti comunali e dei servizi cimiteriali storicamente esercitati dalla società mediante procedura di gara ad evidenza pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del decreto legislativo n.163/2006 e ss.mm.ii. secondo le seguenti linee di indirizzo:

- valori economici della procedura: a) in relazione all'acquisto della Società: euro 120.000,00 pari al valore del capitale sociale della società Ischia Ambiente S.p.A. importo soggetto a offerta economica al rialzo; b) in relazione al corrispettivo dei servizi da affidare: gli importi soggetti ad offerta economica a ribasso sono quelli determinati negli allegati denominati capitolato e relazione economico finanziaria del servizio di igiene urbana e capitolato e relazione economico finanziaria dei servizi di manutenzione del verde pubblico, degli immobili comunali, strade e impianti comunali e dei servizi cimiteriali;

- offerta tecnica: presentazione di progetto e relazione tecnica che illustri le modalità con cui l'impresa intende organizzare e svolgere ciascuno dei servizi oggetto di appalto, con indicazione degli obiettivi e risultati che si intendono conseguire. La proposta deve contenere una analitica descrizione dei servizi offerti, con indicazione delle modalità, dei tempi e delle frequenze di esecuzione di ciascuna prestazione, dei mezzi e delle attrezzature che si intendono utilizzare e dell'organizzazione del lavoro che si intende adottare;

- durata dell'affidamento anni cinque;

- accettazione delle prescrizioni e modalità di regolamentazione dei rapporti con il Comune di Ischia, precisando che è fatto espresso divieto alla ditta aggiudicataria di procedere a qualunque tipo di assunzione compensativa delle cessazioni dal servizio che a qualunque titolo interverranno nel periodo oggetto dell'affidamento in argomento;

- clausola di salvaguardia idonea a garantire le prerogative dell'ambito ottimale e dell'eventuale Sistema Territoriale Operativo riguardo la gestione integrata dei rifiuti.

3) di Prorogare alla società Ischia Ambiente S.P.A. interamente partecipata dal Comune di Ischia fino al completamento della procedura di cessione ed affidamento di cui al punto 2) l'affidamento del servizio di cui alla Convenzione in essere per i Servizi di Igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade Comune di Ischia –agli stessi patti e condizioni, salva ogni diversa eventuale ed ulteriore previsione normativa.

4) Stabilire che i predetti servizi dovranno pertanto essere svolti dalla Società in house senza soluzione di continuità alle condizioni tutte riportate nella Convenzione del 13.03.2013 sino al completamento della procedura di cessione ed affidamento di cui al punto 2) e che l'affidamento è sottoposto a condizione risolutiva espressa in caso di conclusione della prima procedura di affidamento per l'intero ATO o dello STO, salva ogni diversa eventuale ed ulteriore previsione normativa e o diversa determinazione del Socio Unico rappresentato dal Comune di Ischia dell'ATO o dello STO.

5) Dare atto che la presente deliberazione di proroga dell'affidamento viene adottata anche al fine di scongiurare emergenze igienico sanitarie e di sicurezza pubblica non essendo allo stato determinata diversa procedura di affidamento del Servizio da parte dell'ATO o dello STO.

6) Stabilire di incaricare il Dirigente dell'Area Tecnica coadiuvato dal Dirigente dell'Area Economico Finanziaria, dal Dirigente dell'Area Amministrativa e dall'organo amministrativo della Società, ciascuno per quanto di competenza, di procedere all'espletamento della procedura di gara di cui al punto 2) entro e non oltre il 30 aprile 2015.

7) Stabilire di trasmettere a cura della Segreteria Generale la presente deliberazione alla Conferenza d'ambito dell'ATO Na 2 alla Prefettura di Napoli.

8) Stabilire, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri finanziari dell'Ente - mediante copertura di spese consolidate in forza della presente deliberazione con similari entrate ripetitive-, un incremento dall'anno 2015 del gettito dell'imposta di soggiorno idoneo a garantire la copertura del costo dei servizi di manutenzione del verde pubblico, degli immobili comunali, strade e impianti comunali previsto a base di gara nella presente deliberazione, conformando in tal senso le previsioni di bilancio per gli anni 2015 e 2016.

9) dare indirizzo che ai partecipanti alla gara, preventivamente è fatto obbligo di verificare mediante una due diligence lo stato dei conti aziendali della società Ischia Ambiente s.p.a. oltre tutta la documentazione extracontabile e amministrativa, riguardante gli aspetti previdenziali, tributari e relativi al contenzioso in essere. Tutto ciò al fine di divenire ad un reale e sereno giudizio di conoscenza dello stato societario

10) dare indirizzo a che sia fatto obbligo alla Società Ischia Ambiente s. p. a., anche a seguito della cessione, di garantire i livelli occupazionali e retributivi alla data odierna. Qualora si dovessero verificare diminuzioni di personale per pensionamenti, uscite volontarie o mortis causa, la minor spesa sarà defalcata per il 100% dal canone comunale

11) dichiarare con separata votazione voti favorevoli 9 [Giuseppe Ferrandino, Vincenzo Ferrandino, Pasqualino Migliaccio, Luca Spignese, Ottorino Mattera, Luigi Di Vaia, Christian Ferrandino, Luca Montagna, Paolo Ferrandino], voti astenuti 1 [Giorgio Balestrieri] contrari 4 [Gianluca Trani, Salvatore Mazzella, Carmine Bernardo, Ciro Ferrandino] la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U. 267/2000.

COMUNE DI ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI

CAPITOLATO DI SERVIZIO PRELIMINARE
DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Premessa

Le presenti norme di capitolato definiscono tramite linee di indirizzo le attività inerenti alla gestione dei Rifiuti Urbani ed assimilabili di competenza del Comune di Ischia che sono state espletate dalla società partecipata dell'Ente Ischia Ambiente, costituenti il livello minimo da garantire.

L'affidamento di tale servizio, deve essere eseguito garantendo le modalità indicate nella relazione economico finanziaria.

Art.1

OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il Comune di Ischia intende appaltare i servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, la pulizia delle strade, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs 3.4.2006 n°152.

Pertanto, il presente Capitolato di appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi di Igiene Urbana, così come descritti nella relazione introduttiva di cui in premessa, nei successivi articoli e nelle disposizioni per la Raccolta Differenziata che andranno ad adottarsi con Ordinanza Sindacale sulla base del piano organizzativo dell'impresa aggiudicataria.

Art. 2

SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi oggetto delle seguenti linee di indirizzo sono i seguenti:

- raccolta differenziata integrata dei rifiuti solidi urbani da tutti gli insediamenti civili in genere;
- raccolta differenziata della frazione Secca residua;
- raccolta differenziata della frazione Organica compostabile;
- raccolta differenziata della Carta e del Cartone;
- raccolta differenziata dei contenitori in Vetro;
- raccolta differenziata della Multimateriale;
- raccolta differenziata delle Pile esauste;
- raccolta differenziata dei Farmaci scaduti;
- raccolta differenziata dei contenitori etichettati con il simbolo "T" e "F";
- raccolta dei rifiuti urbani ingombranti e dei rifiuti provenienti da potatura e sfalcio dei giardini pubblici e privati;
- raccolta presso la piattaforma ecologica comunale delle tipologie consentite di provenienza domestica;
- trasporto dei rifiuti solidi urbani indifferenziati raccolti, presso il centro autorizzato e/o di trattamento finale;
- avvio a centri di stoccaggio e riutilizzo dei materiali raccolti in maniera differenziata;
- spazzamento delle vie e delle piazze ricadenti nel territorio comunale;
- pulizia delle spiagge libere, dal 01 giugno al 30 settembre ed almeno una volta al mese nel resto dell'anno;
- gestione del Centro di raccolta rifiuti sito in località dell'Arenella

1. Obblighi della ditta per il raggiungimento dei livelli di raccolta differenziata e dei livelli qualitativo del secco residuo. Premialità

Gli obiettivi che il Comune di Ischia si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- ☐ un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- ☐ un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;

☐ il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;

☐ un sistema di relazioni con la Ditta che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.

E' preciso obbligo della ditta aggiudicataria il raggiungimento dei livelli quali-quantitativi di raccolta differenziata tali da consentire l'avvio a recupero/trattamento del flusso di materiali secchi e umidi valorizzabili e l'avvio allo smaltimento del secco residuo non riciclabile, essendo a suo carico eventuali penalità comminate dagli impianti di destinazione ed essendo vietato miscelare le frazioni merceologiche provenienti dalle raccolte separate nel "secco residuo non riciclabile".

In particolare è obbligo della ditta aggiudicataria il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, secondo quanto previsto come limite imperativo dalle norme nazionali e regionali; sarà motivo di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 16 del presente capitolato la riduzione delle percentuali mensili di raccolta differenziata rispetto al periodo corrispondente all'anno precedente.

E' obbligo della ditta aggiudicataria raggiungere i livelli di percentuale di raccolta differenziata che diano il massimo beneficio di premialità per l'Amministrazione Comunale. La ditta dovrà, pertanto, adottare tutte le azioni, concordandole con l'Amministrazione Comunale, necessarie per prevenire conferimenti non corretti dei rifiuti da parte dell'utenza, massimizzando la raccolta dei rifiuti differenziati.

La Ditta dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che non può essere inferiore a quanto stabilito dalle normative vigenti.

Il canone non comprende gli oneri relativi allo smaltimento dei rifiuti raccolti quali:

rifiuti solidi urbani e assimilati oltre che speciali;

rifiuti Urbani Pericolosi (pile esaurite e farmaci scaduti e altri)

rifiuti provenienti dallo spazzamento;

rifiuti provenienti dai giardini e dal verde pubblico;

rifiuti solidi urbani provenienti dal Cimitero;

Per qualsiasi altro rifiuto il cui onere di smaltimento è per legge a carico del comune il quale riconoscerà alla società Ischia Ambiente spa i costi effettivamente sostenuti mediante verifica dei documenti di trasporto e relative fatturazioni sino ad un massimo pari al valore di € 1.741.219,64 (comprensivo di IVA). Eventuali economie su tale importo, nel rispetto delle percentuali previste dalla normativa vigente, sono riconosciute nella misura del 50% all'affidatario quale maggiore corrispettivo per le attività svolte ai fini della riduzione dei costi di smaltimento.

Art. 3

DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento dei servizi indicati al precedente articolo avrà la durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data della stipula della Contratto.

Art. 4

CLAUSOLA COMPROMISSORIA (salvaguardia)

La durata dell'appalto è comunque subordinata all'attuazione del servizio di gestione integrato dei rifiuti ai sensi del Decreto legislativo n. 152/06 del 3.4.2006 e s.m.i. nonché della Legge Regionale n. 4 del 28.3.07 così come modificata dalla legge regionale n. 4 del 14.4.08 e dalla legge regionale 5/2014.

Indipendentemente dalla durata dell'affidamento prevista all'art. 3, il servizio cesserà automaticamente da parte dell'affidatario all'atto del subentro del gestore unico, che sarà individuato ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia. In tal caso il Soggetto Affidatario del servizio non potrà avanzare alcuna pretesa di qualsiasi natura o ristoro per risarcimento danni.

Art. 5

CARATTERE DELL'APPALTO

I servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici ed, ai sensi e per gli effetti della legge 152/2006 e s.m.i., costituiscono attività di pubblico interesse finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e non potranno essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione, salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore", immediatamente segnalati all'Amministrazione.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, l'Appaltatore si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti attraverso gli organi di stampa e nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio.

Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

Non saranno considerati causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 23 "Penalità", scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Appaltatore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione Comunale potrà, indipendentemente dall'applicazione delle penali previste, sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese della stessa.

Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione dei servizi spetta agli Uffici preposti del Comune di Ischia.

Di norma, le note del competente ufficio ecologia riportanti accertate irregolarità nell'espletamento del servizio saranno trasmesse via fax direttamente presso alla sede dell'azienda.

Nella attività di gestione dei rifiuti urbani il Comune può avvalersi della collaborazione delle Associazioni di volontariato e della partecipazione dei cittadini e delle loro Associazioni.

Art. 6

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'appalto per tutta la durata contrattuale (cinque anni) è pari €. (oltre Iva) di cui € soggetti a ribasso (oltre iva) ed €. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (corrispondente ad un cinque).

L'importo annuo dei servizi soggetti a ribasso corrisponde ad €. oltre IVA e oltre oneri di sicurezza per €.

All'importo come sopra determinato va aggiunta la cifra di € 1.740.000,00 per gli oneri relativi agli smaltimenti presso gli impianti autorizzati, tale è la cifra massima annua che sarà riconosciuta alla Società, precisando che eventuali maggiori costi ricadranno ad esclusivo carico della Società Ischia Ambiente, mentre eventuali economie sull'importo di 1.700.000,00 saranno divisi al 50% tra il Comune d'Ischia e la Società medesima.

I canoni così come determinati si intendono remunerativi per le prestazioni previste nel presente capitolato.

Art. 7

DEPOSITO CAUZIONALE

La ditta appaltatrice dovrà costituire, prima della stipula del contratto a garanzia degli obblighi assunti, apposita cauzione, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa valida per tutto il periodo dell'appalto, nelle forme e modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/2006 ess.mm.ed ii...

La cauzione dovrà essere reintegrata dal soggetto affidatario, nella sua interezza, ogni qualvolta, il Comune, per qualsiasi ragione, dovesse farvi ricorso a seguito di accertati inadempimenti a quanto previsto nel presente capitolato e dai patti contrattuali.

Il reintegro dovrà avvenire entro 15 giorni dalla richiesta del Comune.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della ditta appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Amministrazione Comunale, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti dalla ditta appaltatrice.

La cauzione sarà svincolata dopo 180 gg. dall'ultimazione del servizio, verificati tutti gli adempimenti di legge a cui la ditta aggiudicataria era tenuta.

La materia resta comunque disciplinata dall' art. 113 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Art. 8

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto di appalto avverrà secondo la tempistica prevista dalla vigente normativa di settore, a seguito del provvedimento di affidamento definitivo del servizio, per cui il Comune eseguiti i dovuti accertamenti, convocherà il Soggetto Affidatario per la sottoscrizione dello stesso.

Le spese di rogito, registrazione e di qualsiasi altra spesa derivante dalla stipula del contratto sono a carico del Soggetto Affidatario del servizio.

Art. 9

SPESE INERENTI L'APPALTO ED IL CONTRATTO

Tutte le spese dirette ed indirette riferite e conseguenti l'appalto di cui al presente Capitolato, i contributi e tutto quanto inerente il contratto comprese le imposte, le tasse, sono a carico della ditta appaltatrice, la quale è espressamente obbligata a rimborsare all'Amministrazione Comunale tutte le spese di qualsiasi tipo che essa dovesse sostenere per inadempimenti della medesima dagli obblighi ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.

L'importo dell'appalto è comprensivo dei costi per lo smaltimento e dell'IVA come per legge.

Art. 10

ELEZIONE DEL DOMICILIO

La ditta deve eleggere e comunicare alla Amministrazione Comunale il proprio domicilio legale per tutti gli effetti nell'ambito del Comune di Ischia.

Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno fatte al referente appositamente nominato dalla ditta presso la suddetta sede.

Ogni variazione del domicilio, per avere effetto nei confronti dell'Amministrazione, dovrà essere notificata all'Amministrazione stessa.

Art. 11

CONSEGNA DEL SERVIZIO

La consegna del servizio al Soggetto Affidatario avverrà entro 10 gg. dalla sottoscrizione del contratto di appalto su invito del Responsabile del Procedimento. La durata del contratto, pertanto, decorre dalla data di consegna.

Per motivi di urgenza, il Responsabile Unico del Procedimento può disporre la consegna del servizio anche prima della sottoscrizione del contratto senza che il Soggetto Affidatario possa opporre alcun rifiuto.

Art. 12

PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il canone d'appalto sarà versato alla ditta in rate mensili posticipate, dietro presentazione di fattura e verifica da parte dell'ufficio vigilanza della regolarità contributiva Inps ed Inail, attraverso l'acquisizione di certificazione DURC.

La fattura sarà liquidata entro 30 giorni dal ricevimento, previo nulla-osta degli incaricati dell'Amministrazione Comunale preposti alla direzione, vigilanza e controllo del servizio.

Art. 13

VARIAZIONE DEL CANONE CONTRATTUALE

Il canone sarà oggetto di adeguamento nel caso siano apportate integrazioni o modifiche al sistema di raccolta, spazzamento e smaltimento (ulteriori rispetto a quelle offerte in sede di gara) che incidano sulle modalità operative delle prestazioni dei servizi e sui relativi costi, i cui importi saranno preventivamente concordati tra le parti ed approvati dall'Amministrazione Comunale. Di contro, il canone non subirà adeguamenti nel caso in cui le diverse disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale per l'espletamento del servizio, non incidano sulla prestazione dei servizi e sui relativi costi.

Il canone mensile complessivo come innanzi determinato è assoggettato alla eventuale revisione prezzi, previa apposita richiesta avanzata dalla ditta debitamente verificata per la legittimità da parte del Servizio Ecologia, in conformità alla vigente normativa relativa all'affidamento di appalto di servizi ai sensi dell'art. 7 comma 4 lett. c) e comma 5 del D. Lgs, 163/2006.

Art. 14

REQUISITI PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Per essere ammessi a partecipare alla gara i concorrenti devono possedere, alla data di pubblicazione del bando, oltre ai necessari requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006, i requisiti economico finanziari e tecnici organizzativi previsti dalla normativa vigente.

Art. 15

RISOLUZIONE DELL'APPALTO

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento della ditta o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando la ditta non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio e non sussistono cause di forza maggiore, il Comune, potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- 1) il subappalto del servizio in mancanza di autorizzazione della stazione appaltante;
- 2) il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- 3) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.
- 4) mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- 5) sospensione, anche parziale del servizio per un periodo superiore alle 48 ore, esclusi i casi di forza maggiore non imputabili all'impresa;
- 6) venir meno dei requisiti di legge previsti per l'espletamento del servizio appaltato;
- 7) per una sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per frode, per un reato contro la Pubblica Amministrazione e per altro reato previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile;
- 8) qualora nel corso dell'appalto intervenga informativa interdittiva antimafia da parte della competente Prefettura;
- 9) qualora la ditta aggiudicataria utilizzi gli automezzi oggetto dell'appalto per altri cantieri o viceversa senza la preventiva autorizzazione;
- 10) qualora la ditta, senza preventiva autorizzazione dell'Ente, proceda a cambi di qualifica del personale in servizio;
- 11) qualora la ditta venga gravata da un numero di penalità superiore a 10 (dieci) in un mese;
- 12) qualora non vengano raggiunti entro il termine di mesi 12 (dodici) dall'inizio del servizio e mantenuti per il restante periodo contrattuale i quantitativi minimi imperativi previsti dalle norme nazionali e regionali in materia di raccolta differenziata;

L'eventuale risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore comporterà l'incameramento della cauzione da parte del Comune salvo accertamento di maggiori danni.

La dichiarazione di volersi avvalere della clausola di risoluzione espressa prevista dal presente articolo risolve immediatamente "de jure" e "de facto" il contratto, senza diritto ad indennità e risarcimento di alcun genere da parte dell'appaltatore.

È causa di risoluzione contrattuale ex lege come previsto espressamente dalla legge Regione Campania n. 5/2014) il subentro nuovo gestore dei rifiuti in seguito a gara indetta dall'Autorità d'Ambito per la gestione unica dei rifiuti.

Art. 16

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla ditta appaltatrice a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo e mediante personale ed organizzazione propri.

La ditta in ogni caso si riterrà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne l'Amministrazione Comunale ed i suoi obbligati da ogni qualsiasi azione, da chicchessia instaurata, sia in sede giudiziale che stragiudiziale. Pertanto, è anche a carico della ditta la piena responsabilità verso i proprietari, amministratori, conduttori dei locali esistenti negli stabili serviti, per qualsiasi inconveniente che possa verificarsi in relazione alla modalità di accesso alle proprietà private ovvero per danni causati alle medesime.

L'impresa, oltre alle norme specificate nel presente Capitolato, avrà l'obbligo di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti o decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze commissariali, provinciali, municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene e polizia urbana.

In particolare la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- Entro cinque giorni dall'aggiudicazione del servizio la ditta dovrà presentare uno specifico piano di sicurezza, come indicato nel successivo art. 27, che una volta approvato dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere distribuito in copia a tutto il personale.
- In circostanze eccezionali, tali da richiedere provvedimenti particolari in difesa della salute pubblica, l'Amministrazione Comunale potrà emettere norme speciali relative al funzionamento di servizi di igiene urbana a cui la ditta dovrà attenersi.
- Tutte le comunicazioni inerenti il servizio di cui al presente capitolato trasmesse dall'Amministrazione Comunale si riterranno come intimate personalmente alla ditta ed al suo legale rappresentante, qualora siano state notificate al personale preposto agli uffici dell'impresa.
- La ditta, se espressamente richiesto, dovrà presentarsi entro un'ora presso il competente Servizio Comunale a mezzo di un suo incaricato per ricevere comunicazioni.
- Provvedere a prelevare anche i rifiuti di tipo diversi da quelli di cui al presente capitolato a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Per detta prestazione eccezionale sarà corrisposto alla società il rimborso della relativa spesa, da concordarsi separatamente con l'A.C..
- La ditta aggiudicataria, allorquando richiesto, dovrà procedere alla pesatura, con idonei strumenti, delle diverse frazioni di rifiuto prima del trasporto agli impianti di trasferta o di trattamento, in modo da poter garantire la corrispondenza fra rifiuto urbano raccolto e rifiuto conferito agli impianti, nell'ambito dell'espletamento delle singole operazioni.

Art. 17

VARIAZIONE DELLE QUANTITA' DEI SERVIZI

Durante il periodo di servizio, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere servizi aggiuntivi non compresi tra quelli indicati nel presente Capitolato che, a causa di circostanze impreviste, siano



diventati necessari per la prestazione dei servizi. Il valore complessivo stimato dei servizi non potrà mai superare il 20% dei corrispettivi previsti per i servizi già affidati.

In tal caso le parti, al fine della valutazione economica occorrente, faranno riferimento a nuova analisi dei costi da concordare appositamente.

Per servizi non ipotizzati nell'appalto, per quanto attiene alla formazione del prezzo si farà riferimento alle tabelle del C.C.N.L. di categoria per la manodopera, alle tariffe vigenti sul territorio nazionale per i noli delle attrezzature. Il tutto sulla base di una dettagliata relazione tecnico-economica prodotta dalla ditta che sarà approvata dall'Amministrazione Comunale preliminarmente all'emissione dell'ordine di servizio.

I canoni annuali contrattuali non subiranno variazioni nel caso di variazione del più o meno 5% del numero degli utenti da servire e dei metri lineari di gestione (spazzamento ed esecuzione di servizi collaterali).

Per le variazioni eccedenti tali limiti si riconoscerà un adeguamento dei relativi canoni in proporzione alla stessa variazione.

Art. 18

ESECUZIONE D'UFFICIO

Verificandosi gravi deficienze o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la ditta, regolarmente diffidata, non ottemperi agli accordi pattuiti, il Comune avrà la facoltà di ordinare ad horas e far eseguire d'ufficio in danno le attività necessarie per garantire il regolare andamento del servizio.

Art. 19

SUBAPPALTO

In ordine a tale possibilità si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 118 del D.Lgs. 163/06 e smi). In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

Nel caso di subappalto è fatto obbligo alla Ditta di trasmettere all'Amministrazione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essa corrisposto ai subappaltatori (art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e smi).

L'impresa subappaltatrice deve comunque possedere gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare.

Art. 20

RESPONSABILITA' E POLIZZE ASSICURATIVE

La ditta appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi rimanendo a suo carico il completo risarcimento degli stessi.

Rimarrà a carico della ditta appaltatrice anche la responsabilità verso terzi per gli inconvenienti e i danni che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla stipula di

una polizza assicurativa danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari all'importo contrattuale a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi;

una polizza assicurativa di responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 5.000.000,00;

Copia delle polizze dovrà essere fornita all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'appalto.

Art. 21

CONTROLLO DEI SERVIZI

L'Amministrazione Comunale provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi a mezzo degli uffici all'uopo proposti.

Si conviene che, a garanzia dei servizi erogati, il Responsabile del Servizio vigilanza o un suo delegato, provvederà a:

- concordare con la ditta modifiche e migliorie nei limiti del presente Capitolato;
- effettuare controlli periodici sulla qualità dei servizi;
- relazionare l'Amministrazione sull'andamento dei servizi erogati.

Il referente Comunale potrà, in casi di urgenza, dare disposizioni anche verbali al personale della ditta, il quale ha l'obbligo di ottemperarvi, nelle more della formalizzazione dell'ordine di servizio scritto da emanarsi entro il primo giorno utile successivo.

Il servizio deputato al controllo avrà la facoltà di effettuare opportune verifiche mediante controlli in loco e sulla documentazione presentata, si riserva altresì la facoltà di disporre all'inizio e alla fine del giro di raccolta, anche senza preavviso, controlli sul personale in servizio, sugli automezzi e sulle pesate e percorsi degli stessi.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'Amministrazione Comunale non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi appaltati, per cui ogni responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della ditta.

Art. 22

COOPERAZIONE

E' fatto obbligo alla ditta, tramite propri incaricati, di segnalare immediatamente al referente nominato dal Comune tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compiti, possono impedire il regolare svolgimento del servizio; contestualmente il Comune si impegna ad attivarsi per la rimozione di tali impedimenti.

E' altresì fatto obbligo al personale addetto al servizio di denunciare immediatamente al responsabile del cantiere qualsiasi irregolarità (abbandono abusivo di materiale, conferimento di rifiuti non in conformità alle disposizioni, deposito di rifiuti sulle strade, ecc.). Il coordinatore del cantiere, oltre ad attivarsi *motu proprio* per la risoluzione della problematica, provvederà ad informare tempestivamente il Servizio vigilanza di ogni situazione che potrebbe influire sul buon andamento del servizio.

Art. 23

PENALITA'

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, la ditta, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata non oltre il giorno successivo a quello della contestazione, sarà passibile di sanzioni da un minimo di € 50,00 (euro cinquanta) ad un massimo di € 2.000,00 (euro duemila).

In particolare si applicheranno le seguenti penalità per le inadempienze riportate, salvo cause di forza maggiore non imputabili all'impresa:

1. € 50,00 (euro cinquanta) per ogni mancato svuotamento, nei giorni ed orari fissati nel presente capitolato, di ogni singolo cestino o campana o prelievo presso ogni singola utenza residenziale o commerciale;
2. € 50,00 (euro cinquanta) per ogni mancato inserimento nei contenitori o campane del vetro, pile, farmaci o tessili depositati esternamente agli stessi;
3. € 300,00 (euro trecento) per ogni mancato prelievo a domicilio di ingombranti o RAEE;
4. € 200,00 (euro duecento) al giorno per il mancato spazzamento di una intera via o parte di essa;
5. € 130,00 (euro centotrenta) per ogni giornata e per ogni dipendente mancante e non sostituito rispetto al numero di addetti previsti;
6. € 500,00 (euro cinquecento) al giorno per ogni mezzo mancante e non sostituito;
7. € 150,00 (euro centocinquanta) al giorno in caso di utilizzo di mezzi non preventivamente segnalati ed autorizzati;
8. € 200,00 (euro duecento) per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il personale ed Amministratori del Comune e/o l'utenza ed il pubblico;

9. € 500,00 (euro cinquecento) al giorno per ogni automezzo supplementare richiesto non immesso in servizio;

10. € 100 (euro cento) per ogni mancata trasmissione quotidiana delle comunicazioni di cui all'art. 16 del presente capitolato;

11. € 500,00 (euro cinquecento) per mancato prelievo porta a porta;

In caso di recidiva entro un mese l'importo delle sanzioni sarà raddoppiato.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, avverso alla quale si avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 giorni dalla comunicazione della contestazione.

Scaduto il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna giustificazione, il Servizio vigilanza procederà all'applicazione della penale.

Invece, le eventuali giustificazioni, saranno sottoposte al giudizio insindacabile del Servizio vigilanza, le cui determinazioni dovranno essere comunque comunicate alla ditta.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sulla prima rata di canone successiva alla contestazione fatta salva ed impregiudicata l'azione di risarcimento del danno.

In presenza di deficienze e/o abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la ditta, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare e far eseguire d'ufficio, a spese della dell'inadempiente, i lavori necessari per il regolare svolgimento dei servizi, salvo il diritto alla refusione dei danni e all'applicazione della penale prevista.

Il recupero delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale, maggiorate del 10% per spese generali, sarà applicato sulla prima rata di canone successiva alla contestazione.

Art. 24

OBBLIGO DI DOCUMENTAZIONE

Sarà cura della ditta, prima dell'inizio dell'appalto, comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo della persona incaricata a rappresentarla in loco, dotata di poteri decisionali al fine di poter rendere immediate eventuali disposizioni impartite dall'Ente. Qualora, nel corso dell'appalto, dovessero verificarsi sostituzioni queste dovranno essere tempestivamente comunicate all'A.C.

Fermo restando che è a carico della ditta la trasmissione mensile all'Osservatorio Provinciale sui rifiuti, dovrà essere trasmesso all'Amministrazione Comunale, con frequenza mensile ed entro i primi 10 giorni del mese successivo, i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e delle raccolte differenziate specificando particolarmente le quantità raccolte relative ai singoli rifiuti/materiali al fine di consentire all'amministrazione di fornire a tutti gli Enti che ne facciano richiesta, i dati relativi allo svolgimento del servizio e relativi alla raccolta delle varie frazioni.

Inoltre, dovranno essere trasmessi entro 48 ore dal conferimento dei rifiuti, alla sede del Servizio vigilanza la quarta copia del modello formulario rifiuti.

Si dovrà segnalare tempestivamente all'ufficio competente del Comune ogni circostanza che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio.

Art. 25

CLAUSOLE DI PREVENZIONE ANTIMAFIA

E' stato sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale di Ischia ed il Prefetto di Napoli il protocollo di legalità finalizzato a garantire una rapida e corretta esecuzione delle opere pubbliche e l'erogazione di forniture e servizi pubblici.

Le parti, nella comune volontà di garantire, nei confronti della collettività, la massima legalità e trasparenza si impegnano allo scrupoloso rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia.

Art. 26

CAMPAGNA DI EDUCAZIONE ECOLOGICA

La ditta darà altresì la collaborazione per iniziative dell'Amministrazione Comunale tese alla sensibilizzazione ed alla educazione ecologica della popolazione attraverso campagne di informazione, di consulenza e di assistenza tecnica, finalizzate ad informare e sensibilizzare l'utenza in merito ai servizi di igiene urbana attivati sul territorio, con particolare riguardo alla raccolta differenziata.

E' a carico della ditta aggiudicatrice del servizio di igiene urbana la distribuzione, presso le singole residenze ed attività economiche di avvisi, brochure e/o materiale inerenti gli aspetti e l'attuazione della raccolta differenziata dei rifiuti.

Art. 27

LOCALI - AUTOPARCO

Gli oneri per la fornitura idrica, elettrica e per il riscaldamento, e tutte le spese di gestione del centro di raccolta cadranno a carico della ditta.

Gli eventuali lavori di adeguamento alla vigente normativa, nonché lavori di pulizia, manutenzione ordinaria o straordinaria, da eseguirsi nei predetti locali, saranno a totale carico della ditta appaltatrice.

Art. 28

SICUREZZA SUL LAVORO

La ditta appaltatrice dovrà assicurare che il servizio venga svolto in modo conforme alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti.

Dovrà pertanto redigere il documento di valutazione dei rischi previsto dalla vigente normativa con conseguente adeguamento dei mezzi, macchine, dispositivi di protezione e, soprattutto, effettuare la costante informazione del personale, a seconda dei diversi tipi di intervento previsti dal presente capitolato.

La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Considerando che l'ambito nel quale sarà impegnata la ditta appaltatrice è essenzialmente la sede stradale intesa come sede di lavoro, si ritiene possibile individuare le seguenti situazioni di rischio:

1. rischi derivanti da movimentazione manuale di carichi a terra;
 2. rischi derivanti da movimentazioni di carico con apparecchiature complesse;
 3. rischi derivanti da circolazioni di automezzi e dalla presenza di terzi;
- per detti rischi la ditta appaltatrice dovrà essere in grado di provvedere con apprestamenti e dispositivi di protezione individuale.

L'analisi e l'elenco dei provvedimenti adottati dalla ditta appaltatrice costituiranno il piano di sicurezza che sarà allegato al contratto.

Art. 29

CRITERI GENERALI, NORME, DISCIPLINA PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA.

Lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed esterni nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, che non può essere sospesa o abbandonata, salvo casi di forza maggiore.

Non possono essere considerati motivo di sospensione o di abbandono di alcuno dei servizi previsti dal presente Capitolato lo stato di manutenzione delle strade o altri particolari eventi ambientali.

La ditta dovrà attenersi a tutte le norme conseguenti a leggi, regolamenti ed ordinanze municipali, emanate o che saranno emanate, che abbiano attinenza e conformità con i servizi costituenti l'oggetto del presente Capitolato, il tutto senza determinare maggiori oneri per l'aggiudicatario.

Il Sindaco può, quale autorità sanitaria locale, qualora circostanze straordinarie richiedano eccezionali provvedimenti di pubblico interesse a tutela della salute o dell'ambiente, emanare

norme speciali sul funzionamento dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani, ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia.

I servizi di igiene urbana appaltati devono essere svolti con la massima cura e tempestività, per assicurare alla città le migliori condizioni di decoro e di igiene.

L'impresa dovrà sempre comunicare immediatamente, agli Uffici Comunali o in caso di chiusura degli stessi al personale addetto posto in reperibilità, ogni causa di forza maggiore che abbia causato una forzata interruzione di uno dei servizi avuti in appalto. In tale caso, la ditta ha l'obbligo di recuperare il servizio interrotto entro le 24 ore successive, senza che ciò le debba essere richiesto dall'Amministrazione Comunale, che si riserva, in ogni caso, di valutare la gravità della causa di forza maggiore che ha impedito l'effettuazione del servizio.

In caso di abbandono o sospensione del servizio ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi senza formalità di sorta alla ditta per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con rivalsa delle spese sulla stessa, ciò indipendentemente dalle sanzioni applicabili e l'eventuale risarcimento dei danni.

Per l'esecuzione d'ufficio l'Amministrazione potrà avvalersi di qualsiasi impresa che non sia la ditta aggiudicataria dell'appalto, oppure provvedervi direttamente.

Nell'effettuazione dei diversi servizi la concessionaria dovrà aver cura di osservare e di fare osservare disposizioni mirate a prevenire danni e pericolo per l'incolumità e la salute dei cittadini e dei propri addetti, nonché ogni danno all'ambiente.

Art. 30

CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia, che dovesse sorgere tra l'Amministrazione Comunale e la ditta affidataria in merito all'interpretazione ed esecuzione del presente Capitolato e del Contratto, sarà competente il Foro di Napoli.

Pertanto, è esclusa la competenza arbitrale ex art. 16 L. 741/81.

Art. 31

DISPOSIZIONI FINALI

La ditta si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente Capitolato d'Appalto, nonché della corretta definizione di rifiuto, come classificato dalla vigente normativa in materia.

La ditta, nel prendere atto del piano comunale della raccolta differenziata, delle metodologie delle lavorazioni, come progettate ed appaltate, del personale e dei mezzi occorrenti all'espletamento del servizio, delle attrezzature installate sul territorio e di quanto altro necessario per l'espletamento del servizio di igiene urbana come richiesto dalla Stazione Appaltante, ritiene realizzabile e remunerativo l'espletamento dei servizi nei tempi programmati e si impegna a garantire la corretta esecuzione dell'appalto.

Art. 32

SCHEMA OPERATIVO DELLE ATTIVITA'

SCHEMA OPERATIVO E CALENDARIO DI LAVORO

La raccolta differenziata dei rifiuti domestici, con le modifiche apportate in premessa, con sistema misto: "porta a porta" ed "a tempo" è attuata come di seguito:

Zone con sistema di raccolta "a tempo" Oraria:

		da Lunedì a Sabato
	Zona 1 (Oraria Porto-Centro)	
1	Via Rampe S.Alessandro - incrocio B.Cossa	07.30 - 08.20

2	Via Porto (adiacenze Palazzo Comunale)	08.30 - 09.20
3	Via Iasolino (angolo ENEL)	09.30 - 10.20
4	Via De Rivaz (angolo canalone)	10.30 - 11.20

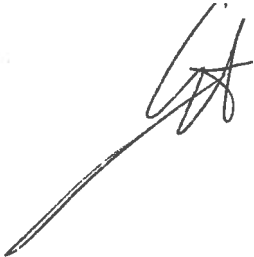
	Zona 2 (Oraria Centro-Corso)	
5	Via Francesco Buonocore (angolo ex Bar Rispoli)	07.30 - 08.20
6	Piazzale Battistessa (angolo Chiesa San Pietro)	08.30 - 09.20
7	Via F. D'Avalos	09.30 - 10.20
8	Via Alfredo De Luca (adiacenze fontana Vincenzo Telese)	10.30 - 11.00
9	Via V. Gemito (Altezza zona ad. varco Parco dei Pini lato Gigli)	11.10 - 11.30

	Zona 3 (Oraria Ponte-Pontano)	
10	Via Pontano (adiacenze ingresso parcheggio Siena)	07.30 - 08.20
11	Via Largo Stradone (di Fronte INPS)	08.30 - 09.20
12	Piazzale delle Alghe (lato verso G. Da Procida)	09.30 - 10.20
13	Via Pontano (di fronte Chalet Primavera)	10.30 - 11.20

	Zona 4 (Oraria Pontano - Mirabella - Centro)	
14	Via Pontano (di fronte I.P. Isabella d'Este)	07.30 - 08.20
15	Via Mirabella (area parcheggio - adiacenze edicola)	08.30 - 09.20
16	Via Venanzio Marone	09.30 - 10.20
17	Via Francesco Sogliuzzo (di fronte 3P)	10.30 - 11.20

Zone di raccolta con sistema "Porta a Porta":

RACCOLTA PORTA A PORTA NOTTURNA - ZONA 1
Via V. Di Meglio (tratto Terra Rossa)



Via Michele Mazzella
Via Alfredo de Luca
Via Delle Terme
Via Morgioni
Via Delle Ginestre
Via Foschini
Via Antonio Sogliuzzo
Via Leonardo Mazzella
Via Fondo Bosso
Via Montetignuso
Via Nuovo Macello
Via G. B. Vico - Cappella
Via Nuova Cartaromana
Via Acquedotto
Variante SS270
Via B. Cossa
Via Quercia

RACCOLTA PORTA A PORTA NOTTURNA - ZONA 2
Via Bosco d'Argento
Via Nuova dei Conti
Variante Porto - area sottostante
Via Foce
Via Pagoda
Via Delle Fornaci
Via Casciaro
Via Variopinto
Via Dello Stadio
Via Dell'Amicizia
Via Fasolara tratto
Via Ca'Tavola tratto
Via Nuova Campagnano
Cooperative campagnano 167
Via Ca'Mormile
Via Vecchia Campagnano
Via Vecchia Cartaromana
Via Cilento
Via Antonio De Luca fino Off. Trani

RACCOLTA PORTA A PORTA NOTTURNA - ZONA 3
Via Montepiccolo
Via Serbatoio
Via Casa Curci
Via Solitaria
Via Traversa Ca'tavola
Via Casabona
Via Spalatriello e traverse
Via Vico Fasolara
Via Vicinale Fasolara
Via Traversa Bosco d'Argento (ex sede)
Via Traversa Var. rist.Innominato
Via Traversa Var. (Ecomerid)
Via Traversa Hotel President
Via Terza Traversa Quercia
Via Cretaio
Via Portosalvo
Via Osservatorio
Via Pendio del Lapillo

RACCOLTA PORTA A PORTA NOTTURNA - ZONA 4
Via G.Gigante
Via V. Gemitto
Traversa Pensione Vittoria
Via 1a Traversa Delle Terme
Via 2a Traversa Delle Terme
Via 3a Traversa Delle Terme
Via 1a Traversa Morgioni
Via 2a Traversa Morgioni
Via 3a Traversa Morgioni
Via Delle Vigne
Via Montagna -tratto
Via Fasolara lato superiore
Via Traversa Fondo Bosso (ad.Vivaio Z.)
Via Traversa Acquedotto
Via Montetignuso vico cieco



Via 3a traversa Montetignuso
Via Mandarino
Via Calosirto
Via S. Anna
Via Soronzano
Via Procidano
Via degli Aranci
Via Casalauro alta
Via G.B. Vico e traverse (Pozzolana)

I rifiuti, previa raccolta nei sacchi all'uopo distribuiti, devono essere conferiti sul piano stradale, all'altezza del civico di provenienza, suddivisi per le singole frazioni merceologiche (in apposito contenitore rigido nel caso di frazione organica o secco indifferenziato) secondo il seguente calendario:

- ❖ **organico o "umido"**: il lunedì, il giovedì ed il sabato dal 01/05 al 31/10 dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e dal 01/11 al 30/04 dalle ore 19.00 alle ore 21.00;
- ❖ **secco indifferenziato**: il martedì dal 01/05 al 31/10 dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e dal 01/11 al 30/04 dalle ore 19.00 alle ore 21.00;
- ❖ **multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata, carta e cartone)**: il mercoledì dal 01/05 al 31/10 dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e dal 01/11 al 30/04 dalle ore 19.00 alle ore 21.00;
- ❖ **vetro**: il venerdì dal 01/05 al 31/10 dalle ore 21.00 alle ore 23.00 e dal 01/11 al 30/04 dalle ore 19.00 alle ore 21.00.

Il capitolato prevede che l'orario di raccolta dovrà essere articolato con un'incidenza del notturno che non superi di 1/3 del costo del personale necessario, da distribuirsi nell'arco di una giornata o anche nell'arco dell'anno, secondo modalità da concordarsi con l'Ufficio preposto del Comune d'Ischia.

I rifiuti devono essere depositati nei tempi e nei luoghi indicati, esclusivamente racchiusi negli appositi sacchetti distribuiti, e precisamente:

- **organico o "umido"**: nei sacchetti in materiale biodegradabile, utilizzando proprio bidone, nei cassonetti (o altro contenitore) condominiale o comune ove previsto;
- **secco indifferenziato**: nei sacchi trasparenti incolori, utilizzando apposito bidone, nei cassonetti (o altro contenitore) condominiale o comune ove previsto;
- **multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata e carta e cartone)**: nei sacchi trasparenti davanti al civico di provenienza;
- **il vetro**: nei sacchi trasparenti davanti al civico di provenienza;
- **le pile esauste**: deposito presso i contenitori collocati nelle rivendite abituali;

- **i farmaci scaduti:** deposito nei contenitori collocati presso le farmacie
- **i RAEE:** dovranno essere conferiti presso i centri di raccolta attivi sul territorio

La raccolta differenziata dei rifiuti provenienti dalle attività alberghiere, della ristorazione e della somministrazione di bevande ed alimenti è attuata come segue:

I rifiuti devono essere depositati in cassonetti carrellati di capacità adeguata alla loro produzione, per la raccolta della frazione organica, frazione secco indifferenziato, plastica, carta e cartone, nonché, ove giustificato da particolare produzione, per le frazioni di vetro e metallo, detti contenitori devono essere depositati all'interno delle aree private.

Il calendario di raccolta è il seguente:

- ❖ **organico o "umido":** lunedì, giovedì, sabato ;
- ❖ **secco indifferenziato:** martedì;
- ❖ **multimateriale leggero (plastica, alluminio, banda stagnata e carta e cartone):** il mercoledì;
- ❖ **vetro:** il venerdì.

Le suddette utenze effettueranno le attività di conferimento delle varie tipologie secondo il calendario su indicato a partire dalle ore 01.00 alle ore 03.00.

In particolare, le attività commerciali e della ristorazione site nella Baia di Cartaromana e sulla spiaggia degli Inglesi, e quelle in cui vi è la materiale impossibilità di accesso da parte dei veicoli aziendali adibiti al servizio, concorderanno con l'azienda affidataria, le modalità di conferimento nel rispetto del presente calendario, previa localizzazione di punto di raccolta compatibile con il sistema di raccolta ed i veicoli utilizzati dalla Ischia Ambiente SpA.

In relazione a significative produzioni di **multimateriale leggero** potrà essere richiesta alla Ischia Ambiente S.p.A. intervento di raccolta domiciliare.

E' prevista inoltre attività di raccolta a giorni alterni escluso la domenica di **carta e cartone** nel centro storico a partire dalle ore 9.30:

lunedì – mercoledì – venerdì: via Iasolino, p.zza Antica Reggia, via A. de Luca, via Roma e traverse, salita S. Pietro, corso V. Colonna, via E. Cortese, via F. D'avalos, via R. Gianturco, via V. Gemito, via G. Gigante, via Battistessa, via Enea, p.zza trieste e Trento, via Quercia, via B. Cossa, via Variante SS 270, via delle Terme, via Morgioni, via delle Ginestre, via dello Stadio, via Variopinto, via Casciaro, via dell'Amicizia.

martedì – giovedì – sabato: via Pontano e traverse, via Seminario, via Luigi Mazzella, piazz.le Aragonese, piazz.le delle Alghe, via A. Sogliuzzo, via Mirabella e traverse, lungomare C. Colombo, via E. Gianturco, via F.sco Sogliuzzo, via M. Mazzella, via Fondo Bosso, via L.do Mazzella, via Foschini, via Nuova Cartaromana, via G. B. Vico, via Nuovo Macello, via Montetignuso, via Acquedotto, via Nuova Campagnano.

Art. 33

MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Quadro articolazione attività dell'area adibita a centro di raccolta ed a supporto delle attività della raccolta differenziata espletate sul territorio del Comune di Ischia

Il Comune di Ischia individua quali centri di raccolta il sito in via Arenella, già allestito all'uopo ed inoltre le aree circostanti ai punti di raccolta underground realizzati sul territorio comunale e precisamente in via Michele Mazzella, via Leonardo Mazzella e via Vecchia Cartaromana (antistante il Cimitero Comunale), queste ultime dovranno essere allestite. I centri di raccolta di cui sopra dovranno essere allestiti secondo le previsioni normative dettate dal D.M. 08/04/2008 ed in particolare nel rispetto dell'allegato 1 al citato D.M.. Presso i centri di raccolta di cui sopra potranno essere conferiti i rifiuti differenziati secondo le disposizioni della presente ordinanza secondo modalità, orari e giorni che saranno disciplinati dalla Società Ischi Ambiente durante i vari periodi dell'anno.

In particolare tutti i giorni, presso il Centro di Raccolta Comunale di Ischia, in via Arenella le varie tipologie di rifiuti, tranne quelle previste il martedì ed il giovedì, potranno essere conferite dalle ore 8.00 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 escluso la domenica.

Gli ingombranti e gli sfalci di potatura dovranno essere conferiti, di norma, presso il Centro di Raccolta comunale di Ischia, in via Arenella, il martedì e giovedì in orario antimeridiano dalle ore 08.30 alle ore 11.30.

E', altresì, attivato un servizio di prelievo settimanale a domicilio, previa chiamata dell'utenza al numero verde (gratuito) 800 523 477 in orario di ufficio. Il prelievo a domicilio prevede i seguenti costi: € 5,00 per ogni ingombrante, € 15,00 per ritiro RAEE; mentre per il ritiro di sfalci di potatura il costo è di € 50,00 per ogni furgone (di 35 ql) ed € 20,00 per ogni furgone (tipo porter). Il ritiro avverrà solo dopo la dimostrazione dell'avvenuto pagamento alla Società Ischia Ambiente spa.

Il conferimento dei rifiuti differenziati all'interno del Centro, è concesso in forma gratuita, senza che nulla sia dovuto per nessun motivo.

Il conferimento dei rifiuti direttamente al Centro per l'Ambiente potrà comportare l'applicazione della scala degli sconti per ogni chilogrammo di rifiuto riciclabile conferito e contenente il rifiuto indicato.

Si precisa, inoltre, che per ogni chilogrammo di materiale riciclabile conferito direttamente presso il Centro per di Raccolta potranno essere attivati dei BONUS che daranno diritto allo sconto sulla tariffa, secondo quanto previsto da successivo atto amministrativo del Comune d'Ischia, nella misura delle economie registrate nel costo dei conferimenti. Tali eventuali economie nei costi di conferimento possono anche essere utilizzate per incentivare le attività dell'azienda affidataria del servizio secondo principi di premialità e produttività emergenti dal controllo di gestione interno previsto a norma di contratto.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' INDICATE IN DIAGRAMMA

PESA: Attività di pesatura dei veicoli in entrata ed in uscita dall'area dell'impianto – attualmente il dispositivo è presente ma non funzionante, l'attività non viene svolta.

VERIFICA e SMISTAMENTO: Attività di controllo da parte del personale presente nell'area in ordine alle tipologie conferite dalle varie utenze previa anche compilazione di apposita modulistica ed indirizzo presso zone di conferimento individuate da apposita cartellonistica

SECCO INDIFFERENZIATO: Attività di raccolta differenziata PORTA a PORTA e da UTENZE PRODUTTIVE, travaso dai veicoli satelliti ai grossi compattatori e/o press/containers o containers in attacco a presse stazionarie, con successive fasi di conferimento presso impianto STIR di CAIVANO o GIUGLIANO;

RIFIUTI DALLA PULIZIA DELLE STRADE: rifiuti provenienti dalle attività di pulizia stradale;

IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE: Attività di raccolta DIFFERENZIATA SELETTIVA presso varie utenze e carico in press container, ritiro e conferimento direttamente presso Cartiera;

IMBALLAGGI IN VETRO: attività di raccolta DIFFERENZIATA MONOMATERIALE

MULTIMATERIALE: Attività di raccolta DIFFERENZIATA congiunta di metallo, alluminio, plastica e carta e carico in press container, per le successive fasi di conferimento/selezione presso centro autorizzato;

INGOMBRANTI: materiali conferiti direttamente dalle varie utenze e dal servizio settimanale con carico in containers dedicati;

FRAZIONE ORGANICA: Attività di raccolta DIFFERENZIATA della frazione organica dei rsu e carico in container;

BIODEGRADABILE A MATRICE VERDE - POTATURE E LEGNO NON TRATTATO: Attività di raccolta DIFFERENZIATA del verde (potature, diserbo, etc.) e legno (cassette da frutta, pedane etc.) con successiva fase di conferimento presso centro autorizzato;

RAEE : raggruppamenti R1,R2,R3,R4,R5

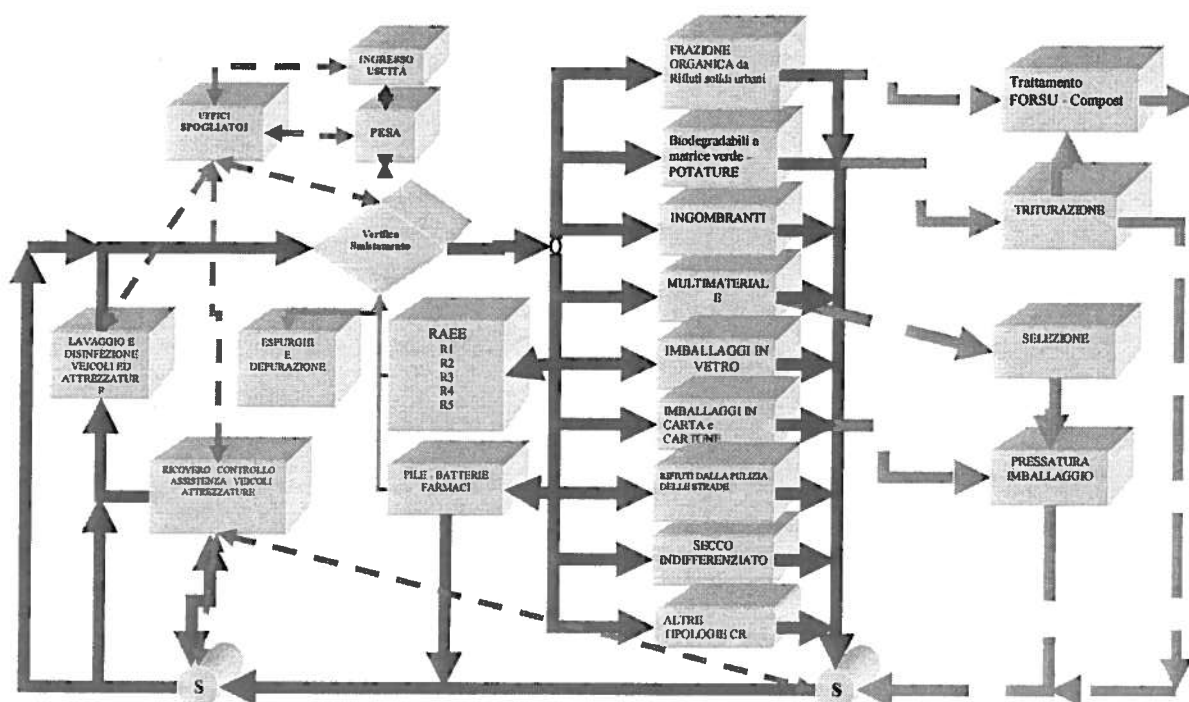
PILE – BATTERIE – FARMACI

ATTIVITA' DI PRETRATTAMENTO: le SOTTOINDICATE

TRITURAZIONE. Attività di triturazione del verde e del legno proveniente dalla raccolta differenziata ed anche da utenze produttive carico in container. Attualmente l'attività non viene svolta.

SELEZIONE attività ed impiantistica attualmente non presente nell'area. Al momento le suddette attività vengono svolte presso piattaforme di conferimento in terraferma dove viene conferita la frazione multi materiale.

PRESSATURA e IMBALLAGGIO attività ed impiantistica non presente nell'area. Tale processo



successivo alla fase di selezione è svolto attualmente presso i centri di conferimento in terraferma.

S – SMISTAMENTO: Attività smistamento dopo scarico – carico delle varie tipologie di rifiuti presso Impianto;

LA VAGGIO e DISINFEZIONE Attività di lavaggio e disinfezione di tutti i vari veicoli adibiti al servizio NU impiegati nel servizio di raccolta, spazzamento e conferimento. Il servizio attualmente è svolto solo per i veicoli in conferimento e saltuariamente all'occorrenza viene svolto per i veicoli utilizzati per le attività di raccolta sul territorio comunale.

ESPURGHI E DEPURAZIONE. Attività di prelievo delle acque reflue delle vasche a tenuta presente nell'impianto. E' presente impianto di depurazione, mai utilizzato non funzionante.

RICOVERO, CONTROLLO ASSISTENZA VEICOLI ATTREZZATURE attività di controllo dei veicoli ;

IN VERDE SONO INDICATI I PROCESSI CHE ANDREBBERO REALIZZATI SOTTO L'ASPETTO IMPIANTISTICO.

ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

L'attività di comunicazione e d'informazione dei nuovi processi organizzativi acquista una particolare importanza, atteso che una più approfondita conoscenza delle nuove modalità di raccolta e di tutte le problematiche connesse con il ciclo dei rifiuti nei confronti delle varie utenze produrrà sicuramente un miglioramento sia delle attività di raccolta oltre che un maggior coinvolgimento delle utenze alla riuscita di tale nuova articolazione del servizio.

Programma di sensibilizzazione delle varie utenze ed attività scolastiche

Particolare importanza dovrà rivolgersi, nel quadro degli interventi di comunicazione, verso quelle realtà sociali presenti sul territorio comunale oltre che quelle scolastiche a cui dovranno prestarsi la massima collaborazione, con un attività costante di comunicazione e collaborazione anche attraverso l'adozione di nuovi sistemi comunicativi e di premialità, tesi alla conoscenza dei processi di raccolta e soprattutto alla sensibilizzazione e formazione di una nuova cultura nella gestione dei rifiuti in linea con i nuovi indirizzi comunitari.

Programma di formazione alle attività produttive ed indotto comparto turistico

Le attività produttive nel complesso, come è stato evidenziato nel presente studio, contribuiscono in modo determinante, per i notevoli quantitativi di rifiuti prodotti, agli incrementi di produzione, oltre che di aggravio di tutte le attività di supporto a tale ciclo svolte dall'azienda. E' di particolare importanza pertanto che nel futuro si presti la massima attenzione verso tali realtà produttive adottando idonee attività di comunicazione – formazione al fine del miglioramento della qualità dei prodotti differenziati raccolti, che come si è avuto modo già di evidenziare ad oggi presenta sotto il profilo qualitativo condizioni di estrema insufficienza. In particolare le azioni di formazione andranno rivolte verso la raccolta della frazione organica e della multimateriale che ad oggi presentano significativi quantitativi di impurità, tali da inficiare a volte anche le ns. attività di conferimento presso gli impianti autorizzati, con ulteriori aggravii dei ns. costi complessivi di conferimento.

Valutazione dei risultati – Criticità e nuove prospettive

Il piano elaborato si presta pertanto ad una diversa organizzazione del sistema di raccolta in particolare verso le utenze domestiche che produrrà sicuramente benefici in ordine ai costi di gestione con il recupero di altre risorse lavorative da destinarsi ad altri servizi. Resta in questo quadro la necessità di evidenziare alcune criticità che potrebbero manifestarsi nel corso dell'attuazione di tali nuovi processi, in particolare la possibilità di una costante presenza di rifiuti su tutto il territorio comunale connessa alla consolidata abitudine dei "soliti incivili" di conferire in qualsiasi ora della giornata. Appare pertanto importante segnalare la necessità di un articolato e continuo sistema di monitoraggio e controllo che dovrà dislocarsi su tutto il territorio comunale attesa che in mancanza tale sistema potrà essere completamente stravolto e costringere l'azienda ad interventi aggiuntivi di raccolta che di fatto vanificherebbero i benefici economici e di personale evidenziati.

Si potrà peraltro dare seguito a completamento di tale processo, all'articolazione di un nuovo modello organizzativo di raccolta che sulla base di standard prestabiliti e sulla scorta delle nuove esperienze acquisite possa sviluppare un modello gestionale mirato e personalizzato verso le varie utenze, teso alla ulteriore riduzione dei volumi di rifiuti da raccogliere in coerenza con la nuova normativa comunitaria

COSTI DEL SERVIZIO

COSTO DEL PERSONALE				
A	COSTO PERSONALE ELEM. FISSI			€ 2.350.567,92
	elementi variabili			
B	MAGG. NOTTURNO			€ 35.000,00
C	MAGG. FESTIVO			€ 40.000,00
D	STRAORDINARIO			€ 50.000,00
E	PREMIO RISULTATO			€ 12.300,00
F	ONERI CONTRIBUTIVI SU ELEMENTI VARIABILI			€ 42.260,94
	(B - C - D - E)			
H	TOTALE COSTI ELEMENTI VARIABILI			€ 179.560,94
	TOTALE COSTI PERSONALE (A + H)			€ 2.530.128,86

PREVISIONE COSTI DI SMALTIMENTO DA RIFIUTI						
C.E.R.	tipologia/descrizione	Kg	€/Kg	COSTO/RICAVO ANNUO	IVA	COSTO ANNUO TOTALE
16.01.03	pneumatici fuori uso (N.C.)	6.360,00	0,200	1.272,00	22%	1.551,84



16.10.02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (N.C.)	139.860,00	0,250	34.965,00	22%	42.657,30
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (N.C.)	167.320,00	0,200	33.464,00	22%	40.826,08
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	3.483.380,00	0,125	435.422,50	10%	478.964,75
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	400,00	0,600	240,00	22%	292,80
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	1.327.910,00	0,085	112.872,35	10%	124.159,59
20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili (N.C.)	3.040,00	0,200	608,00	10%	668,80
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	6.227.180,00	0,149	927.849,82	esente	927.849,82
20.03.03	Residui della pulizia stradale	204.990,00	0,149	30.543,51	10%	33.597,86
20.03.04	fanghi delle fosse settiche (N.C.)	7.020,00	0,450	3.159,00	22%	3.853,98
20.03.07	Rifiuti ingombranti	533.150,00	0,148	78.906,20	10%	86.796,82
TOTALE COSTO				1.659.302,38		1.741.219,64
TOTALE COSTO ARROTONDATO						1.740.000,00

Specifiche tecniche per la gestione e manutenzione automezzi – Rif. 2

SERVIZI DI IGIENE URBANA - Rif. B					
n°	Tipologia automezzo	Costo annuo unitario di gestione	Costo annuo unitario amm.to	Tot. Costo unitario annuo	TOT
2	Autocompattatori	72.025,00	15.214,29	87.239,29	174.478,57
2	Autocarri Lift-Car	60.080,00	15.214,29	75.294,29	150.588,57
8	Autocarri a Vasca 7mc	11.614,58	5.180,00	16.794,58	134.356,67
4	Minicompatatori	15.406,43	11.157,14	26.563,57	106.254,29
2	Autocarri a pianale	7.513,14	2.720,00	10.233,14	20.466,29
6	Autocarri a vasca 2,5 mc Benz.	7.173,27	4.533,33	11.706,60	70.239,60
2	Autocarri a vasca 2,5 mc Gas.	6.769,17	6.500,00	13.269,17	26.538,33
2	Spazzatrici	29.050,00	12.466,67	41.516,67	83.033,33
8	Apecar 50	1.669,52	811,43	2.480,95	19.847,59
1	Lavastrade	4.851,00	1.622,86	6.473,86	6.473,86
1	Rimorchio	3.556,50	1.200,00	4.756,50	4.756,50
1	Pala gommata	2.519,67	2.080,00	4.599,67	4.599,67
	TOTALE	222.228,27	78.700,00	300.928,27	801.633,26

4COSTO DEL TRAGHETTAMENTO - Rif. C				
C.E.R.	tipologia/descrizione	Kg	Peso medio a carico	n° Viaggi annui previsti



16.01.03	pneumatici fuori uso (N.C.)	6.360,00	3.500,000	2
16.10.02	soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01 (N.C.)	139.860,00	10.000,000	14
17.09.04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (N.C.)	167.320,00	20.000,000	8
20.01.08	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	3.483.380,00	13.500,000	258
20.01.32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31	400,00	400,000	1
20.02.01	Rifiuti biodegradabili	1.327.910,00	13.000,000	102
20.02.03	altri rifiuti non biodegradabili (N.C.)	3.040,00	1.200,000	3
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	6.227.180,00	13.000,000	479
20.03.03	Residui della pulizia stradale	204.990,00	13.000,000	16
20.03.04	fanghi delle fosse settiche (N.C.)	7.020,00	3.500,000	2
20.03.07	Rifiuti ingombranti	533.150,00	5.000,000	107
20.01.01	Carta e cartone	13.360,00	6.500,00	2
20.01.40	Metallo	64.670,00	6.500,00	10
15.01.01	Imballaggi in carta e cartone	532.460,00	6.500,00	82
15.01.02	Imballaggi in plastica	600,00	4.500,00	0
15.01.06	Imballaggi in materiali misti	691.810,00	4.500,00	154
15.01.07	Imballaggi in vetro	597.290,00	13.000,00	46
20.01.21	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	368,00	368,00	1
20.01.23	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	40.600,00	2.500,00	16
20.01.25	Oli e grassi commestibili	1.200,00	1.200,00	1
20.01.33	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	440,00	440,00	1
20.01.35	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (6)	24.940,00	2.500,00	10
20.01.36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	98.360,00	4.500,00	22
N° Viaggi TOTALE				1.336
		Prezzo Medio a Viaggio A/R	224,55	
	Costo complessivo traghettamento			300.000,00

ALTRE VOCI DI COSTO – Rif. D -E

Materiali di consumo

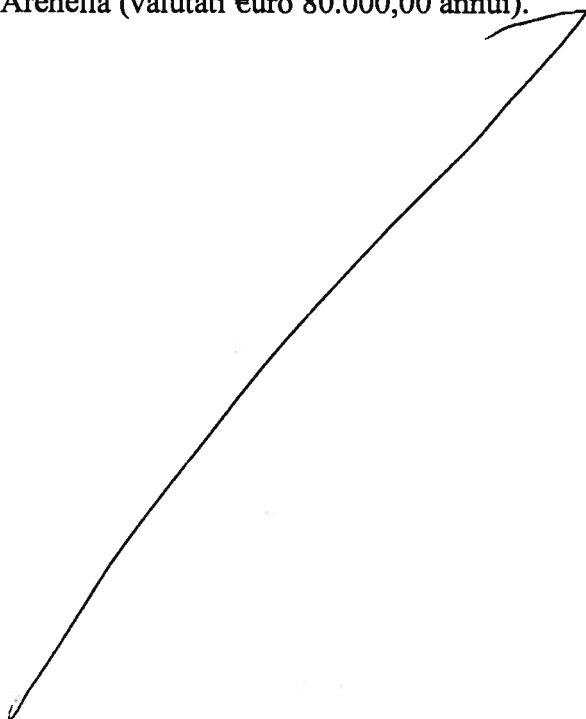
At

Indumenti da lavoro	14.500,00
Buste	15.000,00
Altro materiale minuto	5.000,00
TOTALE	34.500,00

Gestione del Cantiere	
Pulizia autoparco	€ 6.000,00
Disinf. E derattiz.	€ 5.000,00
Lavaggio esterno automezz.	€ 5.000,00
Smaltimento fanghi	€ 5.000,00
Utenze idrica, elettr. E telef.	€ 10.000,00
Noleggi	€ 12.000,00
Rimborsi piè di lista	€ 5.000,00
TOTALE	48.000,00

Il Costo del ristoro ambientale è stato calcolato sulla base delle proiezioni del S.I.R. e dell'obiettivo in aumento della raccolta differenziata.

Il Comune di Ischia mette a disposizione del soggetto gestore del servizio i locali adibiti ad ufficio amministrativo (valutati €uro 24.000,00 annui) ubicati in Via Morgioni ed il Centro di Raccolta Comunale ubicato in loc. Arenella (valutati €uro 80.000,00 annui).



RIEPILOGO COSTI SETTORE IGIENE URBANA		
Rif.	Descrizione tipologia di costo	importo
A	Costo del Personale	2.530.128,86
B	Gestione Automezzi	801.633,26
C	Costi di trasporto marittimo	300.000,00
D	Materiali di consumo	34.500,00
E	Gestione Cantiere	48.000,00
F	TOTALE (A+B+C+D+E+F)	3.714.262,12
G	Oneri di sicurezza pari al 1% (di F)	37.142,62
H	TOTALE DI F+G	3.751.404,74
I	Spese Generali e Varie (3%)	112.542,14
L	TOTALE H+I	3.863.946,88
M	UTILE IMPRESA (3%)	115.918,41
N	Costo annuo di gestione del servizio (TOTALE L+M)	3.979.865,29
	Recupero/Ristori da consorzi nazionali	-300.000,00
	Riduzione per Disponibilità uffici	-24.000,00
	Riduzione per Disponibilità Impianto di compattazione	-80.000,00
	TOTALE IMPONIBILE	3.575.865,29
	IVA 10%	357.586,53
	TOTALE COMPLESSIVO CANONE ISCHIA AMBIENTE	3.933.451,82

ISCHIA AMBIENTE SPA

QUADRO ECONOMICO

SERVIZI DI MANUTENZIONE – VERDE PUBBLICO - CIMITERIALI

Specifiche tecniche per il costo personale – Rif. A

Costo del Personale - Settore Manutenzione - Verde - Servizi Cimiteriali			
OPERAI	N°	Costo annuo unitario	Costo annuo totale
4A	3	45.077,00	135.231,00
3A	1	42.587,00	42.587,00
2A	13	40.158,00	522.054,00
Scatti di anzianità		1.801,32	25.218,48
	17	TOTALE	725.090,48
IMPIEGATI	N°	Costo annuo unitario	Costo annuo totale
6A	1	50.487,00	50.487,00
Scatti di anzianità		147,90	2.070,60
	1	TOTALE	52.557,60
TOTALE COMPLESSIVO			777.648,08

Specifiche tecniche per la gestione e manutenzione automezzi – Rif. B

SERVIZI DI MANUTENZIONE- VERDE - IMMOBILI - SERVIZI CIMITERIALI					
n°	Tipologia automezzo	Costo annuo unitario di gestione	Costo annuo unitario amm.to	Tot. Costo unitario annuo	TOT
2	Autocarri a pianale	7.513,14	2.720,00	10.233,14	20.466,29
1	Autocarri a Vasca 7mc	11.614,58	5.180,00	16.794,58	16.794,58
1	Autocarri a vasca 2,5 mc Gas.	6.769,17	6.500,00	13.269,17	13.269,17
1	Apecar 50	1.669,52	811,43	2.480,95	2.480,95
1	Traccialinee Semovente	1.075,83	1.600,00	2.675,83	2.675,83
	TOTALE	28.642,25	16.811,43	45.453,67	55.686,82

ALTRE VOCI DI COSTO – Rif. C

Materiali Di Consumo e spese industriali

Piante e Vasi	18.000,00
Materiali di consumo	32.000,00
Noleggio Attrezzature	25.000,00
Prestazioni da terzi	35.000,00
Indumenti di lavoro	4.500,00
Buste per la raccolta dei rifiuti	3.500,00
Lavaggio Esterno automezzi	1.500,00
	119.500,00

Il Comune di Ischia mette a disposizione del soggetto gestore del servizio i locali adibiti ad ufficio amministrativo (valutati €uro 6.000,00 annui) ubicati in Via Morgioni ed il Centro di Raccolta Comunale ubicato in loc. Arenella (valutati €uro 18.000,00 annui).

RIEPILOGO COSTI SETTORE MANUTENZIONE E SERVIZI VARI		
Rif.	Descrizione tipologia di costo	importo
A	Costo del Personale - Operai	725.090,48
A	Costo del Personale - Impiegati	52.557,60
B	Automezzi	55.686,82
C	Materiali di consumo e spese industriali	119.500,00
D	TOTALE (A+A+B+C)	952.834,90
E	Oneri della Sicurezza (1%)	9.528,35
F	TOTALE (E+F)	962.363,25
G	Spese Generali e Varie (3% di F)	28.870,90
H	TOTALE (F+G)	991.234,15
I	Utile d'Impresa (3% di H)	29.737,02
	Costo annuo di gestione del servizio (totale H+I)	1.020.971,17
3	Riduzione per Disponibilità uffici	-6.000,00
3	Riduzione per Disponibilità Impianto di compattazione	-18.000,00
	TOTALE IMPONIBILE	996.971,17
	Iva 22%	219.333,66
	TOTALE COMPLESSIVO CANONE ISCHIA AMBIENTE	1.216.304,83

ISCHIA AMBIENTE SPA

CAPITOLATO DEI SERVIZI

**GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI
DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA, RISCALDAMENTO, IDRICO-SANITARIO,**

**ELETTRICO ED Elettromeccanico di tutti gli immobili di proprietà
comunale, impianti idraulici fontane comunali e impianti
d'irrigazione dei giardini pubblici
MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE ED IMMOBILI COMUNALI
MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
SERVIZI CIMITERIALI
SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE**

INDICE

TITOLO I OGGETTO DELL-AFFIDAMENTO
CAPO I AFFIDAMENTO E NATURA DEI SERVIZI 3

TITOLO II DISCIPLINA DEI SERVIZI
CAPO I MANUTENZIONE IMPIANTI 4
CAPO II MANUTENZIONE STRADE E IMMOBILI..... 13
CAPO III MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO 17
CAPO IV MANUTENZIONE SERVIZI CIMITERIALI..... 19

TITOLO III DISPOSIZIONI FINALI
CAPO I OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DI NATURA GENERALE 25

CAPITOLATO DI AFFIDAMENTO

TITOLO I OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

CAPO I AFFIDAMENTO E NATURA DEI SERVIZI

ART. 1

Descrizione dei Servizi

L'affidamento ha per oggetto i seguenti servizi:

- A** servizi necessari per la gestione, la manutenzione ordinaria e la conduzione degli impianti di condizionamento dell'aria, riscaldamento, idrico-sanitario, elettrico ed elettromeccanico di tutti gli immobili di proprietà comunale, impianti idraulici fontane comunali e impianti d'irrigazione dei giardini pubblici;
- B** servizio di manutenzione ordinaria delle strade ed immobili comunali e assistenza segnaletica stradale;
- C.** manutenzione del verde pubblico
- D.** servizi cimiteriali

I servizi sopra elencati saranno effettuati nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'affidamento e del relativo contratto d'affidamento.

L'affidamento comprende le somministrazioni, prestazioni e le forniture complementari occorrenti per dare compiuto il servizio in ogni parte.

ART. 2

Scelta del contraente

Il contratto sarà affidato alla società Ischia Ambiente S.p.A. a seguito della procedura aperta "per la privatizzazione con cessione totale del capitale sociale della soc. Ischia Ambiente S.p.A. e con affidamento alla medesima società dei contratti di servizio relativi al servizio di igiene urbana, manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade comunali" ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

TITOLO II DISCIPLINA DEI SINGOLI SERVIZI

CAPO I

SERVIZI NECESSARI PER LA GESTIONE, LA MANUTENZIONE ORDINARIA E LA CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA, RISCALDAMENTO, IDRICO-SANITARIO, ELETTRICO ED Elettromeccanico DI TUTTI GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE, IMPIANTI IDRAULICI FONTANE COMUNALI E IMPIANTI D'IRRIGAZIONE DEI GIARDINI PUBBLICI

ART. 1

Scopo ed oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto:

- 1) i servizi necessari per la gestione, la manutenzione ordinaria e la conduzione degli impianti di condizionamento dell'aria, di riscaldamento, idrico – sanitario, elettrico ed elettromeccanico, nonché di piccole opere edili, degli immobili e delle strade di proprietà comunali.
- 2) il servizio di manutenzione degli impianti idrici delle fontane e di irrigazione giardini pubblici.

Il servizio di manutenzione degli impianti idrici delle fontane e di irrigazione giardini pubblici prevede la seguente tipologia d'intervento:

- ☐ osservazione giornaliera degli impianti per eventuali segnalazioni di guasti;
- ☐ pulizia dell'acqua contenuta nelle fontane con cadenza giornaliera;
- ☐ pulizia e manutenzione ordinaria delle pompe.

ART.2

Consistenza degli impianti

Il Comune consegnerà all'Appaltatore gli impianti nelle condizioni di funzionamento in cui essi si trovano.

Durante il corso dell'appalto la consistenza degli impianti potrà variare tanto in più quanto in meno in conseguenza di piccole modifiche, trasformazioni, riduzioni, ecc. che il Comune riterrà a proprio insindacabile giudizio di apportare ai propri impianti.

Sarà cura dell'Appaltatore aggiornare gli elaborati grafici ogni qual volta dovesse mutare la consistenza degli impianti ed in ogni caso presentare, ad ultimazione del contratto di servizio, in triplice copia di cui una in carta per eliografia, la rappresentazione grafica degli impianti con una relazione esplicativa sullo stato di conservazione degli stessi.

La consegna degli impianti, risulterà da un verbale redatto in contraddittorio tra un Responsabile dell'azienda e l'UTC in quell'occasione verranno consegnate le chiavi delle parti degli impianti. Alla fine della prestazione per scadenza o per rescissione del contratto, l'azienda riconsegnerà al Comune gli impianti e i beni in buone condizioni di esercizio tenuto conto dei normali deperimenti d'uso.

ART. 3

Periodo di funzionamento degli impianti

Gli impianti, ed in modo particolare quelli a funzionamento intermittente, dovranno essere tenuti in esercizio durante i periodi che saranno comunicati dal Comune. Tali periodi di funzionamento potranno comunque subire, senza che l'Appaltatore possa rivendicare eccezioni sulla sua pregressa organizzazione, variazioni in qualunque momento in coincidenza di particolari condizioni o esplicite richieste rivolte al Comune.

Per quanto attiene poi agli impianti di condizionamento d'aria e del riscaldamento, dovranno essere garantite in relazione alle condizioni termoisometriche esterne, alla potenzialità degli impianti ed alle disposizioni contenute nella Legge n° 10/91 e nel D.P.R. n° 412/93 attuativo dell'art. 4, comma 4, della predetta Legge n° 10/91, le condizioni atte ad assicurare il migliore comfort nel rispetto delle norme che regolano l'esercizio degli impianti.

Il Comune si riserva in ogni tempo di verificare le condizioni termoisometriche degli ambienti.

ART. 4

Prestazioni a carico dell'appaltatore

L'appaltatore assume l'obbligo di prendere in consegna gli impianti nelle condizioni di funzionamento in cui essi si trovano al momento stesso della consegna.

L'Appaltatore assume, altresì l'obbligo di gestire e assicurare le condizioni di regolare funzionamento e di servizio di tutti gli impianti presi in consegna, tutti inclusi e nessuno escluso, comprese tutte le parti e componenti che sono soggette ad usura o esaurimento.

Il servizio, prestato dall'appaltatore comprenderà i seguenti oneri:

1) Conduzione

- Accensione e spegnimento degli impianti;
- Controllo costante del regolare funzionamento e della resa delle apparecchiature attraverso mirate osservazioni degli strumenti di misura;
- Verifica di tutte le apparecchiature elettriche di comando, regolazione e protezione degli impianti in campo;
- Verifica delle pompe di circolazione dei termovettori;

2) Manutenzione ordinaria

- Controllo del funzionamento dei motori;
- Controllo dei quadri elettrici e dei sottoquadri di comando delle apparecchiature sia nelle centrali che al piano;
- Pulizia dei filtri delle apparecchiature e delle macchine che ne sono equipaggiati;
- Lubrificazione periodica di tutte le parti meccaniche, con eventuali rabbocchi, esecuzione di piccole riparazioni e prove delle apparecchiature di misura e controllo;
- Controllo dei dispositivi di blocco e di messa a terra degli impianti elettrici in genere;

- Controllo e serraggio dei cavi elettrici;
- Verifica periodiche a tutti gli impianti elettrici di messa a terra e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 462 del 22.10.2001
- Prove di isolamento dei circuiti elettrici;
- Controllo di interruttori e spie di segnalazione e allarme; Controllo di lampade, starter e reattori;
- Controllo dell'impianto di terra di segnalazione acustico - luminosa, telefonico, e televisivo in genere;
- Esecuzione di ogni altro controllo, non espressamente indicato, atto ad assicurare la perfetta efficienza degli impianti oggetto dell'appalto di cui all'art. 1;
- Fornitura e messa in opera di materiali di consumo quali ad esempio: oli, grassi, vernice per riprese, freon per rabocchi, guarnizioni, collante, rivestimenti isolanti, fusibili, lampade spia, raccordi flessibili di ogni genere e di tutto quel materiale minuto connesso con il mantenimento degli impianti.

Per quanto attiene il servizio di manutenzione alle pubbliche fontane ed agli impianti d'irrigazione le prestazioni e le opere da eseguire alle condizioni del presente capitolato saranno:

L'esercizio dell'impianto;

Manutenzione ordinaria dell'impianto;

Si intende per ESERCIZIO DELL'IMPIANTO l'insieme delle seguenti prestazioni:

- 1) Verifica periodica delle condizioni generali degli impianti con eventuali messe a punto, anche provvisorie, di danneggiamenti o imperfezioni delle varie parti che li costituiscono.

Si intende per MANUTENZIONE ORDINARIA l'insieme delle seguenti prestazioni, forniture e posa in opera per:

Pulizia e trattamento con cloro e PH dell'acqua contenuta negli impianti con cadenza giornaliera;
pulizia filtri con cadenza giornaliera.

ART. 5

Manutenzione straordinaria - manodopera

L'Appaltatore si impegna ad eseguire tutte le prestazioni aggiuntive al contratto di servizio, in esso non previste, che da segnalazione dello stesso Comune o dietro espressa richiesta di quest'ultimo si rendessero necessarie per il regolare funzionamento degli impianti.

Sarà considerata manutenzione straordinaria l'intervento dell'Appaltatore necessario per la sostituzione di parti dell'impianto.

In caso di affidamento all'Appaltatore degli interventi di manutenzione straordinaria tutti i materiali messi in opera saranno pagati al prezzo in vigore all'epoca di acquisto per come risultano dai listini ufficiali depositati dalle Ditte produttrici presso qualsiasi Ente pubblico autorizzato a riceverli, mentre la manodopera occorsa per l'intervento verrà liquidata sulla base dell'ultima tabella nota del costo della stessa per la provincia di Napoli ai sensi delle circolari dei Ministeri dei LL.PP. n° 1584 e n° 6053 rispettivamente del 22.10.1947 e del 10.10.1952 e dell'art. 32 e 163 del D.P.R. n° 207/10. L'importo dei materiali forniti dall'Appaltatore e quello della manodopera occorrente per la prestazione straordinaria verrà a sua volta incrementato, ai sensi del DPR 207/10, di una aliquota pari al 15% per tenere conto delle spese generali.

Analoghi criteri di sistema verranno adottati sia per il pagamento della sola fornitura di materiali di qualsiasi genere che non trovano motivo nella prestazione del servizio offerto dall'Appaltatore sia per la sola prestazione della manodopera necessaria ad interventi diversi dal servizio ancorché diversi dalla manutenzione straordinaria.

Anche in questi ultimi casi la richiesta dovrà essere formulata per iscritto al Comune.

La liquidazione dei suddetti importi avverrà di volta in volta dietro presentazione di regolare fattura al Comune, indipendentemente dalla data di scadenza fissata per il pagamento degli acconti sul corrispettivo del servizio.

Per tutte le attività e per quelle previste dalla normativa vigente la Società è tenuta a redigere specifica Dichiarazione di Conformità dell'impianto realizzato a regola d'arte ai sensi del D.M. n. 37/2008, del DM 20.02.1992, del DPR 18.04.1994, n. 392 e dell'art. 9 c. 4 del DPR 14.12.1999, n. 558.

ART. 6

Esclusioni

Restano esclusi dalle prestazioni dell'Appaltatore:

- 1) Il consumo dell'energia elettrica, dei combustibili, dell'acqua,
- 2) La fornitura di filtri e pannelli filtranti;

3) Le opere murarie in genere.

ART. 7 Penalita'

Le trasgressioni dell'Appaltatore agli obblighi imposti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto saranno rilevate dal Comune e contestate per iscritto all'Appaltatore, il quale potrà fare pervenire le proprie giustificazioni in merito, e ciò entro e non oltre cinque giorni dalla data della contestazione. La mancata presentazione, entro il termine suindicato, delle giustificazioni equivale a tacito riconoscimento di quanto contestato.

In tal caso il Comune procede all'applicazione delle penalità appositamente previste ed appresso indicate, previa detrazione delle corrispondenti somme dalle fatture per corrispettivi del servizio che l'Appaltatore andrà ad emettere, dandone separata contestuale comunicazione all'Appaltatore.

Le penalità previste per le trasgressioni dell'Appaltatore agli obblighi del presente Capitolato per lo svolgimento del servizio sono le seguenti, i cui termini decorreranno dalla data della segnalazione scritta:

- 1) Per ritardi nella esecuzione degli interventi periodici di cui all'art. 4 del presente Capitolato superiore ad un giorno verrà applicata la penale per ciascun comma e per ciascun giorno, di euro 150,00;
- 2) Per ogni impianto spento che non viene messo in funzione entro un'ora dalla segnalazione, anche telefonica, inoltrata all'Appaltatore dalle ore 07.30 alle ore 18.00 verrà applicata la penale di euro 150 per il primo giorno e di euro 200,00 per ogni giorno successivo al primo.

Nel caso di sospensione temporanea, parziale o totale, del servizio per qualsiasi causa di forza maggiore, ivi compreso il caso di sciopero delle maestranze, l'Appaltatore si obbliga a ristabilire le condizioni di normale e regolare funzionamento degli impianti strettamente necessari e ciò mediante l'impiego di interventi straordinari di personale e mezzi d'opera, senza che ciò possa costituire alcun aggravio per il Comune eccedente il compenso contrattuale stabilito.

ART. 8

Personale – mezzi d'opera - attrezzature

L'Appaltatore, ha l'obbligo di mantenere costantemente in servizio il personale necessario all'espletamento delle previste prestazioni nel presente Capitolato, e ciò avuto riguardo sia agli oneri del servizio sia alle necessità di carattere generale (tubisti, meccanici, elettricisti, tecnici, muratori, impiegati amministrativi, personale subalterno).

L'Appaltatore ha altresì l'obbligo di mantenere in completa e costante disponibilità i mezzi d'opera, le attrezzature, le apparecchiature, i pezzi di ricambio occorrenti e quanto altro destinato al servizio.

L'Appaltatore è libero di determinare, in base a criteri organizzativi di propria esclusiva scelta, sia il numero degli addetti al servizio che la qualità ed il tipo dei mezzi d'opera, delle attrezzature, delle apparecchiature, dei pezzi di ricambio, purché essi si rivelino correttamente e costantemente adeguati alle necessità del servizio ed agli oneri imposti dal presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà comunque garantire la presenza di due operai tutti i giorni dalle ore 08.00 alle ore 17.00 nel periodo che va dal 01 novembre al 31 marzo e dalle ore 08.00 alle ore 20.00 nel periodo che va dal 01 aprile al 31 ottobre.

Dovrà essere inoltre garantita la responsabilità giornaliera nelle ore non presidiate di almeno un operaio con intervento eventuale entro minuti 30 dalla chiamata.

ART. 9

Obblighi ed oneri dell'appaltatore

L'Appaltatore ha l'obbligo di tenere un recapito fisso munito di segreteria telefonica per la ricezione in qualsiasi ora del giorno, di eventuale segnalazione di guasti.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentarsi giornalmente presso gli uffici del Comune, di fare eseguire a sua cura e spese presso/dai istituti specializzati tutte le prove e collaudi esaurienti a determinare il perfetto e regolare funzionamento degli impianti.

GA

L'Appaltatore per ciascuno degli impianti di cui all'art. 2 dovrà:

1) Giornalmente

• Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Registrare i parametri dei gruppi refrigeratori;
- B. Controllare le LI.T.A., le elettropompe di circolazione e gli organi di circolazione;
- C. Verificare il funzionamento ventilconvettori.

• Per l'impianto di riscaldamento

- A. Spurgare i generatori ed i barilotti regolatori di livello;
- B. Controllare i livelli di gasolio;
- C. Tarare la temperatura dei fumi;
- D. Controllare la durezza, l'acidità e l'alcalinità dell'acqua;
- E. Verificare le temperature;
- F. Controllare i radiatori;
- G. Registrare consumi, pressioni ed ore di funzionamento.

• Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Verificare la temperatura dell'acqua calda sanitaria;
- B. Controllare la durezza dell'acqua;
- C. Controllare le perdite;

• Per l'impianto elettrico

- A. Controllare le spie di segnalazione ed intervento di tutti i quadri elettrici ed relativi fusibili;
- B. Controllare lo stato degli interruttori;
- C. Controllare le batterie e i carica batterie;
- D. Verificare l'equilibratura dei carichi elettrici;
- E. Verificare i livelli di olio ed acqua del gruppo elettrogeno e il suo funzionamento;
- F. Controllare l'accensione dei corpi illuminanti con eventuale sostituzione di lampade, starter, reattori, ecc.;
- G. Controllare il funzionamento degli impianti: segnalazione acustico-luminosa, telefonico, citofonico e televisivo.
- H. Controllare i gruppi di continuità.

2) Settimanalmente

• Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Controllare i gruppi refrigeratori;
- B. Leggere manometri e termometri;
- C. Controllare gli organi di regolazione ed allarme;
- D. Controllare l'efficienza dei dispositivi di umidificazione;
- E. Controllare e pulire le prese d'aria delle U.T.A.;
- F. Verificare l'integrità dei giunti antivibranti;
- G. Verificare gli scarichi di condensa.

• Per l'impianto di riscaldamento

- A. Controllare e registrare l'indice di Bacharach;
- B. Registrare il rapporto aria-combustione;
- C. Controllare i dispositivi di sicurezza;

- D. Controllare le valvole di scarico termico;
- E. Controllare le valvole motorizzate;
- F. Alternare il funzionamento delle elettropompe.

- Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Verificare il funzionamento delle valvole di ricircolo;
- B. Alternare il funzionamento delle elettropompe;
- C. Controllare il funzionamento di alimentazione dell'aria compressa.

3) Mensilmente

- Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Leggere i manometri sui circuiti olio e freon;
- B. Controllare le ostruzioni nelle batterie dei condensatori;
- C. Alternare il funzionamento delle elettropompe;
- D. Verificare e regolare le cinghie dei ventilatori;
- E. Controllare l'assorbimento delle elettropompe;
- F. Controllare le valvole motorizzate;
- G. Pulire i filtri delle U.T.A. e dei ventilconvettori.

- Per l'impianto di riscaldamento

- A. Verifica dei mantelli isolanti delle caldaie e dei tubi fumo.

- Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Controllare la tenuta delle pompe;
- B. Controllare la tenuta di saracinesche e valvole;
- C. Pulire i filtri delle rubinetterie;
- D. Controllare scarichi e cassette di cacciata.

- Per l'impianto elettrico

- A. Controllare i dispositivi di blocco e di messa a terra;
- B. Lubrificare le afficolazioni dei sezionatori;
- C. Controllare e rabboccare l'olio nei trasformatori;
- D. Pulire quadri, retroquadri e cunicoli;
- E. Verificare i collegamenti elettrici;
- F. Controllare l'equilibratura dei carichi elettrici;
- G. Controllare le protezioni differenziali;
- H. Serrare tutte le morsetterie;
- I. Controllare i poli di terra;
- J. Simulare le principali funzioni degli allarmi;
- K. Verificare il funzionamento di starter e reattori.

4) Trimestralmente

- Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Controllare la tenuta di saracinesche e valvole;
- B. Controllare la pressione dei vasi chiusi di circuito;
- C. Verificare la taratura di manometri e termometri;
- D. Controllare e pulire le bocche di espulsione dell'aria;
- E. Controllare le unità ventilanti;
- F. Verificare l'integrità dei giunti antivibranti

- Per l'impianto di riscaldamento

- A. Scovolare i fasci tubieri;
- B. Controllare gli scambiatori;
- C. Tarare manometri e termometri;
- D. Controllare la tenuta delle guarnizioni In genere.

•Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Sostituire, eventualmente, i premistoppa delle pompe.

5) Semestralmente

•Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Pulire le batterie dei gruppi frigoriferi;
- B. Controllare e rabboccare il freon;
- C. Controllare e rabboccare l'olio dei compressori;
- D. Lubrificare i cuscinetti ventilatori;
- E. Controllare la tenuta idraulica delle elettropompe;
- F. Controllare e ripristinare l'isolamento dei tubi;
- G. Verificare tutti i quadri elettrici di comando e protezione;
- H. Serrare le connessioni di qualsiasi tipo e natura;
- I. Tarare le cinghie dei ventilatori;
- J. Tarare i termostati ambiente;
- K. Pulire i dispositivi di umidificazione;
- L. Controllare griglie e serrande e lubrificarne i dispositivi di taratura;
- M. Sostituzione di filtri in genere con esclusione dei materiali.

•Per l'impianto-di riscaldamento

- A. Pulire cinerari e canne fumo;
- B. Smontare e pulire gli ugelli;
- C. Controllare i quadri elettrici di comando e protezione;
- D. Serrare le connessioni di qualsiasi tipo e natura;
- E. Controllare pompe, saracinesche e valvole;
- F. Controllare la regolazione elettronica;
- G. Controllare l'assorbimento delle elettropompe.

•Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Controllare l'assorbimento delle pompe;
- B. Serrare la bulloneria di qualsiasi tipo;
- C. Sostituire le guarnizioni in genere;
- D. Verificare le valvole motorizzate;
- E. Pulire i filtri;
- F. Controllare le tubazioni di scarico;
- G. Pulire i pozzetti sifoidi.

6) Annualmente e quindi una sola volta

•Per l'impianto di condizionamento dell'aria

- A. Controllare l'equilibratura delle pale dei ventilatori;
- B. Serrare tutta indistintamente la bulloneria;
- C. Serrare tutta indistintamente la morsetteria elettrica;
- D. Pulire condensatori, bacinelle condensa, sondo dell'aria;
- E. Sostituire le cinghie dei ventilatori;
- F. Ripristinare l'olio ove necessario;
- G. Verniciare tutte le parti metalliche con antiruggine;



H. Sostituzione di filtri in genere con esclusione dei materiali.

•Per l'impianto di riscaldamento

- A. Svuotare i generatori e ispezionare le superfici interne;
- B. Asportare fanghi ed incrostazioni;
- C. Sostituire le guarnizioni di qualunque tipo;
- D. Sostituire, eventualmente, i premistoppa delle valvole;
- E. Sostituire, eventualmente, i giunti di accoppiamento;
- F. Serrare tutta indistintamente la bulloneria;
- G. Serrare tutta indistintamente la morsetteria elettrica;
- H. Ripristinare l'olio ove necessario;
- I. Verniciare tutte le parti metalliche con antiruggine,
- J. Controllare e ripristinare l'isolamento dei tubi;
- K. Predisporre i generatori alla verifica A. S. L.

•Per l'impianto idrico-sanitario

- A. Sostituire le guarnizioni di qualunque tipo;
- B. Sostituire, eventualmente, i premistoppa delle valvole;
- C. Sostituire, eventualmente, i giunti di accoppiamento;
- D. Serrare tutta indistintamente la bulloneria;
- E. Serrare tutta indistintamente la morsetteria elettrica;
- F. Verniciare tutte le parti metalliche con antiruggine.

I predetti oneri non sono esaustivi dell'intera prestazione del servizio per l'appalto di cui al presente capitolato, e pertanto ogni altro onere necessario per il funzionamento degli impianti a perfetta norma si intende compreso e compensato col prezzo contrattuale offerto dall'Appaltatore.

Per quanto attiene ai servizi di manutenzione impianti fontane e impianti d'irrigazione competono all'affidataria per la corretta esecuzione di tutti i lavori previsti ed:

- a) l'organizzazione dei lavori, l'impiego dei mezzi d'opera, l'attuazione delle opere provvisorie, nonché l'adozione di quanto previsto e disposto dalle leggi e regolamenti vigenti e suggerito dalla pratica, per la corretta esecuzione di tutti i lavori previsti ed al fine di evitare danni, sinistri ed infortuni alla maestranza impiegata ed a terzi;
- b) la disciplina della maestranza;

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti, ed a loro integrazione a maggior chiarimento, competono all'Azienda, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri e spese:

- 1) eseguire regolarmente tutti i lavori in conformità al contratto d'affidamento che richiedono al Committente tempestive disposizioni per le particolarità che eventualmente non risultino dalle descrizioni delle opere e comunque dai documenti contrattuali;
- 2) predisporre le attrezzature e i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori ad esso affidati;
- 3) predisporre le opere provvisorie comunemente occorrenti per la manutenzione, quali recinzione e simili;
- 4) provvedere agli allacciamenti provvisori per i servizi d'acqua con facoltà, in caso di mancanza di prese d'acqua, del prelievo con i propri mezzi;
- 5) provvedere allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quanto non utilizzato nell'opera;
- 6) munirsi dei titoli previsti dal D.M. n. 37/08;
- 7) Avere nel proprio organico, operai con esperienza nei settori che verranno utilizzati;
- 8) L'Azienda è responsabile sia di fronte al Comune, sia verso i terzi, per danni diretti ed indiretti, che potrebbero verificarsi in dipendenza del servizio di gestione e manutenzione degli impianti.

L'Azienda è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere di straordinaria manutenzione appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento del servizio. Nel caso di inosservanza da parte dell'Azienda delle disposizioni dell' UTC, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Azienda tenuta a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Appaltante in conseguenza della sospensione.

Nell'accettare il servizio oggetto del contratto e le condizioni del presente capitolato, l'Azienda dichiara:

- di aver preso visione degli impianti oggetto del servizio e di essere a conoscenza del loro stato d'uso;
- di avere piena conoscenza della tipologia degli interventi da eseguire;

- di aver valutato, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali e della mano d'opera. L'Azienda non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto. Con l'accettazione del servizio l'Azienda dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme e sistemi.

Nell'esecuzione degli interventi di straordinaria manutenzione, sono a carico dell'Azienda i seguenti oneri e prescrizioni:

- l'approntamento di tutte le opere provvisorie e schermature di protezione;
- la completa applicazione della normativa antinfortunistica vigente;
- il rispetto del piano di sicurezza redatto dal committente ai sensi del d. leg. vo n. 81/08;
- l'installazione della segnaletica necessaria a garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli;
- la pulizia del cantiere;
- il rispetto e l'applicazione integrale della normativa e degli adempimenti previsti dal contratto collettivo nazionale del lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili, federambiente ed affini e negli accordi locali integrativi del contratto stesso in vigore al momento dell'esecuzione degli interventi;
- la fornitura di tutti i mezzi di trasporto, attrezzi e mezzi d'opera necessari all'esecuzione degli interventi e all'approntamento del cantiere;
- il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o persone, durante lo svolgimento dei lavori;
- la stipula di una polizza assicurativa integrativa, per l'intera durata dell'appalto, a garanzia dei rischi di responsabilità civile per ogni danno che potesse derivare ad utenti ed a terzi dall'esecuzione del servizio;

ART. 10

Osservanza di leggi e regolamenti

Nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore è obbligato alla osservanza di tutte le norme che sono stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché di quella stabilita:

- 1) nelle Leggi e Regolamenti in vigore nella Regione Campania;
- 2) nella Legge n. 936/82 e successive modifiche ed integrazioni;
- 3) nella Legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) nella Legge n. 10/91;
- 5) nel D.M. n. 37/2008;
- 6) nel DM 20.02.1992;
- 7) nel DPR 18.04.1994, n. 392
- 8) nel DPR 14.12.1999, n. 558
- 9) nel D.P.R. n. 412/93;
- 10) nei Decreti, Regolamenti e Circolari tutti riguardanti gli impianti oggetto del servizio di cui all'art. 1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
- 11) Nel d. lgs. n. 81/08;

Il Comune proprietario degli impianti oggetto del servizio, trasferisce con la consegna il possesso degli stessi impianti all'Appaltatore che ne assume pertanto le conseguenti responsabilità civili e penali, con particolare riferimento all'art. 31, comma 2, della Legge n. 10/1991, sollevandone in toto il Comune salvo per quanto riguarda la proprietà degli impianti.

CAPO II
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE ED IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE E ASSISTENZA ALLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE

ART. 1

Scopo ed oggetto del servizio

Il presente servizio ha per oggetto:

1. la manutenzione degli immobili comunali, nonché delle strade e piazze esistenti sul territorio del Comune di Ischia, siano esse comunali, provinciali e/o statali e la realizzazione della segnaletica verticale e orizzontale. Per quanto riguarda le strade provinciali e statali, l'Ente Comunale, si riserva la facoltà, una volta esaurite le fasi procedurali di richiesta agli Enti proprietari ed a provvedere al rilascio dell'autorizzazione per la manutenzione in danno delle strade di loro competenza, qualora questi si rendessero inadempienti e chiedere conseguentemente il rimborso delle spese sostenute per tali interventi.
2. La manutenzione ordinaria e la gestione d'esercizio della segnaletica stradale sia verticale che orizzontale prevede la seguente tipologia d'intervento:
 - ▲ interventi giornalieri della segnaletica stradale situata sul territorio comunale;
 - ▲ realizzazione con materiali idonei sul tracciato stradale della segnaletica orizzontale;
 - ▲ posa in opera di pali idonei per la posizione della segnaletica verticale fornita dal Comune.

ART. 2

Elenco delle strade e piazze

Le strade oggetto e le piazze oggetto degli interventi di manutenzione sono tutte quelle esistenti sul territorio del Comune di Ischia.

ART. 3

Prestazioni

Le prestazioni dell'Impresa affidataria della manutenzione consistono negli interventi per il ripristino della funzionalità degli immobili comunali, nonché delle strade, piazze insistenti sul territorio comunale. Detta funzionalità verrà assicurata dalla Impresa affidataria con la collaborazione al controllo ed alla vigilanza sul territorio comunale che potrà avvenire in uno allo svolgimento delle attività già concesse alla stessa Società che provvederà alla tempestiva segnalazione al Comando Vigili ed all'UTC, di eventuali problemi connessi alla manutenzione degli immobili comunali, del manto stradale, delle pavimentazioni dei marciapiedi, delle griglie, delle caditoie, dei tombini, ecc. Dopo la segnalazione l'Impresa interverrà prontamente nel rispetto dei modi, dei tempi, della qualità ed economicità previsti dal presente capitolato. Gli interventi saranno attuati con impiego di manodopera propria nel rispetto della normativa vigente. Interesseranno categorie come: piccoli scavi, rinterro, trasporto di materiali in discarica, piccole demolizioni, disfacimenti, scarificazione, svellimenti, scomposizione di basolati, lavorazioni con usi di conglomerati bituminosi di ogni genere, lastricati, malta cementizia, rilavoratura di vecchio basolato, bitumatura, piccole pavimentazioni con cubetti, fornitura e posa in opera di materiali necessari al ripristino della funzionalità delle strade stesse, ripristino ed esecuzione di murature, pilastri e solai, rifacimento intonaci. Detti interventi non vengono intesi però come attività prevalente ed essenziale di modificazione della realtà fisica, con utilizzazione, manipolazione, installazione di materiali aggiuntivi e sostitutivi consistenti sul piano strutturale e funzionale rispetto all'entità originale dell'opera, ma come un servizio che tende a garantire, mediante la vigilanza ed il pronto intervento la funzionalità delle strade su cui si va ad intervenire.

Le prestazioni e le opere da eseguire per quanto attiene la segnaletica stradale, sono essenzialmente ordinarie, alle condizioni del presente capitolato saranno quelle descritte sopra e verranno effettuate su disposizione scritte da parte del Comando Vigili Urbani.

ART. 4

Modo e tempi d'intervento

In attuazione del presente capitolato gli interventi di manutenzione saranno autorizzati, confermati e comunicati all'Impresa sia per iscritto, sia telefonicamente. Le segnalazioni scritte riguardano interventi non urgenti che l'Impresa si impegna ad eseguire in breve tempo. Le segnalazioni telefoniche a cui seguiranno ordini scritti, riguardano, generalmente, interventi di urgenza ai quali l'Impresa provvederà, se occorre, entro poche ore. Il personale dell'Appaltatore, durante i movimenti lungo le aree comunali in cui opera per manutenzione ordinaria e/o straordinaria, nel rilevare anomalie alle sedi stradali dovrà comunicarlo al Comune, per l'emissione di ulteriore autorizzazione a intervenire.

L'azienda al fine di garantire un pronto intervento dovrà assicurare personale in servizio nell'orario antimeridiano e solo in casi straordinari nell'orario pomeridiano.

ART. 5

Variazioni, modifiche ed estensioni strutture pubbliche oggetto della manutenzione.

Gli interventi di manutenzione straordinaria di cui al presente capitolato saranno, preventivamente quantificati dall'U.T.C ed affidati alla Società mediante appositi ordini di servizio, emanati dal Responsabile del Servizio LL.PP., R.U.P., o D.L. e controfirmati da un Responsabile dell'Impresa affidataria, per accettazione. Detti ordini di servizio, saranno indicativi degli interventi a farsi e del loro presunto ammontare calcolato dall'UTC, saranno sottoposti, preventivamente, anche al visto dell'Ufficio di ragioneria per l'impegno della spesa a bilancio. Non sarà dato corso agli interventi in mancanza di iscrizione in bilancio della spesa a farsi. Nel caso in cui, l'impresa eseguisse interventi ordinati, da chiunque sia, senza l'iscrizione a Bilancio della spesa occorrente o senza preventivo ordinativo dell'U.T.C., le opere stesse s'intenderanno eseguite arbitrariamente, perciò l'Amministrazione non solo è esonerata dall'obbligo del riconoscimento e rimborso, ma è anche facoltata a pretendere l'eventuale risarcimento dei danni. La consistenza del numero di immobili, strade e piazze oggetto dell'appalto potrà essere integrata, in qualsiasi momento, per effetto della realizzazione di nuove opere o ampliamento di quelle esistenti. L'integrazione di cui sopra sarà fatta agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale e regolata con atto suppletivo. Resta stabilito che, per effetto dell'aumento della consistenza del numero di immobili, strade e piazze, non si darà luogo a variazioni della durata dello stesso prevista nel contratto principale.

ART. 6

Valutazione e progettazione degli interventi di manutenzione straordinaria – pagamenti – contabilità

Per tutte le prestazioni riguardanti l'esercizio e la manutenzione straordinaria, le quali richiedono adeguata organizzazione del personale, mezzi motorizzati, materiali di scorta in deposito, ecc., si procederà come segue:

- il Comune per ogni singolo intervento, redigerà un preventivo di spesa che terrà conto, dei materiali e delle spese accessorie;
- lo stesso ente potrà riservarsi di chiedere un preventivo alla Società che successivamente sarà analizzato dall'UTC, vistato ed eventualmente autorizzato;
- sarà valutato con ricorso all'analisi dei prezzi redatta utilizzando i mercuriali editi dalla Camera di Commercio della Provincia di Napoli incrementati del 15% per spese generali e senza l'aggiunta di utile d'impresa;
- l'analisi terrà conto in caso di inadeguatezza del costo dei materiali al dettaglio, delle idonee valutazioni di mercato.
- seguirà l'ordine di servizio a firma del Responsabile del Procedimento o del D.L.
- al termine di ogni intervento sarà effettuata contabilizzazione delle reali lavorazioni eseguite a cura del D.L. (UTC) anche in contraddittorio con l'impresa esecutrice;
- il Comune potrà eseguire tutte le prove tecniche che riterrà opportuno per verificare la corretta esecuzione dell'intervento;
- le eventuali anomalie riscontrate in detta sede dovranno essere risanate dall'Affidatario in tempi indicati dal Comune in base all'entità delle stesse;
- successivamente, verrà emesso apposito verbale di constatazione/regolarità di esecuzione dell'intervento effettuato firmato dal D.L. del Comune e dal Direttore dell'Impresa;
- infine, successivamente all'esito positivo dell'intervento l'Impresa emetterà fattura che sarà liquidata così come previsto dalle leggi e dai regolamenti comunali.

È facoltà dell'Impresa emettere una unica fattura per più interventi eseguiti.

ART. 7

Norme e regolamenti tecnici.

Tutti gli interventi previsti dal presente capitolato dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle normative vigenti e disposizioni legislative, in particolare a titolo indicativo e non esaustivo il D.Lgs 81/08 norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro.



L'Azienda dovrà utilizzare mezzi ed attrezzature idonee, nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro (norme CEI, UNI).

I veicoli carichi dovranno essere protetti da sistemi di antifurto omologati. Le attrezzature utilizzate devono essere di tipo omologato, come da disposizioni antinfortunistiche, rigorosamente controllato e mantenuto in piena efficienza.

Dovranno essere assicurate le norme sull'assicurazione e prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché quelle sulla sicurezza e quant'altro previsto in materia di norme e regolamenti vigenti.

Nella fase operativa l'azienda agirà in piena autonomia e sarà pertanto la sola responsabile, sia civilmente che penalmente, assumendo ogni decisione in merito all'organizzazione del lavoro, alle caratteristiche tecniche delle apparecchiature e quant'altro necessario per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

ART. 8

Materiali e loro provenienza.

I materiali devono essere di dimensioni unificati secondo le tabelle UNEL e avere il marchio I.M.Q, con provenienza da primarie case. L'appaltatore è obbligato, tenuto conto di quanto sopra, a tenere una scorta di materiali idonei e sufficienti per l'espletamento del servizio di esercizio e manutenzione. Di quanto sopra indicato l'Impresa affidataria è tenuta a dare la possibilità di verifiche e controlli ad incaricati all'uopo designati dal Comune.

ART. 9

Requisiti dell'affidatario

Gli interventi oggetto del presente capitolato richiedono, per la loro particolarità, requisiti ed impegni speciali da parte dell'Affidatario, in ordine alla preventiva conoscenza del territorio comunale, alle disponibilità del personale operativo, dei materiali da impiegare e alla organizzazione propria del servizio. E' lasciata comunque, alla stessa Società, la facoltà (derivante anche dalla natura del contratto) di organizzare la propria attività tecnico-amministrativa (deposito, attrezzature, personale specializzato, operai, direttore tecnico, contabilità, ecc.) per il migliore espletamento del servizio. E' diritto/dovere del Comune verificare e chiedere all'Impresa affidataria di relazionare circa la organizzazione del servizio che non pregiudichi l'oggetto del servizio. La libertà di organizzazione dell'Impresa non pregiudica il dettato degli articoli che seguono.

ART. 10

Obblighi del comune

Il Comune concede gratuitamente all'appaltatore l'occupazione temporanea del suolo pubblico per attrezzi, materiali e mano d'opera necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali e nei limiti strettamente necessari a singoli interventi, anche su aree con divieto di sosta, eventualmente con la collaborazione del Comando di Polizia Municipale nei casi di particolari difficoltà per la sicurezza del traffico e degli operatori.

ART. 11

Obblighi e responsabilità dell'appaltatore – esonero responsabilità del comune.

Il personale dell'Appaltatore dovrà fare uso limitato ed intelligente dei servizi, nel senso che ciascuna operazione dovrà essere bene organizzata prima dell'inizio dei lavori per evitare sprechi di tempo ed intralcio ingiustificato alla viabilità. Il suddetto personale dovrà contemplare comportamento e contegno rispettoso nei confronti di terzi per evitare qualsiasi turbativa che possa ripercuotersi sull'Amministrazione comunale. L'Affidatario è obbligato ad utilizzare attrezzi e strumenti d'opera sufficienti ed adatti alla buona e rapida riuscita dei singoli interventi. L'Affidatario è unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni Pubbliche e verso i terzi, derivanti dalla condotta della gestione degli interventi da irregolare e/o incompleta osservanza sia di uno qualsiasi degli obblighi assunti in base al presente Capitolato, sia di ogni altro obbligo di legge. L'Affidatario è tenuto in particolare all'osservanza delle leggi, dei decreti e dei regolamenti in vigore e di quelle altre disposizioni e norme che saranno emanate durante il corso del servizio in oggetto. Pertanto, è responsabile sia di fronte al Comune, sia verso i terzi, per danni diretti ed indiretti, che potrebbero verificarsi in dipendenza del servizio.

ART. 12

Osservanza di leggi e regolamenti.

L'Appaltatore si intende obbligato all'osservanza di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in materia di LL.PP. L'Affidatario è tenuto ad osservare nei confronti dei propri dipendenti gli obblighi stabiliti dai contratti collettivi di lavoro e della legislazione vigente, nonché tutte le norme derivanti dalla legislazione relativa alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, malattia, ecc. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di controllare se tali oneri assicurativi siano assolti regolarmente, comunicando agli Enti preposti la data di inizio del

servizio. In ogni caso, la ditta appaltatrice è responsabile delle irregolarità che fossero commesse in proposito, sollevando l'Amministrazione appaltante da tutte le conseguenze civili, penali e pecuniarie derivanti da inadempienze.

ART. 13

Penalita'

In caso di inadempienze degli obblighi contrattuali ove non sia prevista e praticata la rescissione del contratto, a norma del presente Capitolato, l'Affidatario sarà assoggettato alla penale nella misura di euro 500,00 per ogni mancata effettuazione del servizio.

Eventuale risarcimento danni e penale, verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone d'affidamento.

CAPO III
SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO

ART. 1

Scopo ed oggetto del servizio

L'affidamento ha per oggetto il servizio di manutenzione del verde pubblico ed in particolare delle aiuole e degli alberi di basso fusto situati all'interno di giardini, parchi e pinete nonché delle fioriere situate sul territorio del Comune di Ischia, il tutto ubicato anche all'interno di edifici, scuole o proprietà comunali nonché gli interventi di diserbo su tutte le strade ubicate nel Comune di Ischia.

La manutenzione sarà effettuata nel rispetto delle condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'affidamento e del relativo contratto d'affidamento mediante l'utilizzo di attrezzature, risorse umane e mezzi previsti dallo stesso. Il Comune può concedere alla Società in comodato d'uso gratuito eventuali mezzi non più utilizzati dallo stesso.

ART. 2

Aree d'intervento

Le aree a verde oggetto degli interventi di manutenzione sono tutte quelle esistenti sul territorio del Comune di Ischia, ivi comprese le pinete, i parchi pubblici ed il vivaio comunale.

ART. 3

Prestazioni

I lavori oggetto dell'appalto consistono principalmente nella manutenzione delle aiuole, dei giardini, nella potatura e manutenzione degli alberi e piante di basso fusto esistenti lungo le strade e presso le strutture comunali, delle fioriere o comunque vasi floreali ubicati nel territorio del comune d'Ischia.

Per manutenzione dei giardini pubblici da individuarsi, in estensioni di terreno coltivato da erbe tagliate a manto (prato) il taglio deve avvenire appena l'erba raggiunge l'altezza di 8-10 cm; in termini di tempo, durante il periodo della buona stagione che ai fini del presente appalto si considera decorrente dal mese di marzo al mese di ottobre incluso, l'operazione di taglio deve avvenire una volta alla settimana.

Dovranno essere eseguiti ed assicurati tutti gli interventi finalizzati al mantenimento sempre verde del tappeto erboso, compresi i lavori di rizollatura ove occorrenti, ventilato periodicamente e concimato due volte all'anno.

Per potatura o sfondatura degli alberi e piante di basso fusto o arbusti si intende quell'operazione consistente nel tagliare i rami di una pianta; il taglio deve essere eseguito in modo da modificare lo sviluppo naturale della pianta stessa, per ottenere una forma determinata a scopo ornamentale per stimolare la produzione di nuovo "getti", per eliminare parti delle piante essiccate, lesionate o malate, per rigenerare una pianta invecchiata. Per "albero di basso fusto" si intendono tutti i vegetali legnosi che non superano i quattro metri, al di sopra di tale misura si intendono alberi di alto fusto.

Le operazioni di potatura o sfondatura dovranno essere eseguite nei seguenti periodi:
nel periodo temporale *Gennaio/Marzo* per tutti gli alberi o arbusti esistenti nelle aree a verde pubblico o, in ogni caso, per tutte le altre piante la cui potatura/sfondatura deve avvenire per regola botanica in tali mesi; per gli agrumi le operazioni suddette dovranno essere eseguite due volte all'anno e precisamente nei mesi di *Luglio ed Agosto* dovrà essere effettuata la potatura mentre la sfondatura dovrà essere eseguita nei mesi di *Gennaio/Febbraio e Marzo*.

Interventi da eseguire nelle aiuole: per aiuole si intendono piccole zone a giardino generalmente a margine all'interno di zone pedonali o interdette al transito autoveicolare. Si stabilisce che la messa a dimora delle piante fiorite deve essere tale da garantire la fioritura delle aiuole medesime per tutto l'anno.

Pertanto gli interventi per conseguire la persistente fioritura dovranno avvenire con cadenza bimestrale.

Gli interventi di diserbo sulle strade dovranno essere effettuati in particolar modo nei periodi da Ottobre a Dicembre e da Marzo a Giugno.

INNAFFIAMENTO DI TUTTE LE AREE A VERDE COMPRESSE LE FIORIERE E VASI:

l'intervento suddetto dovrà essere eseguito quotidianamente nel periodo decorrente tra il mese di Aprile ed il mese di Ottobre mentre nel periodo Novembre/Marzo l'innaffiamento dovrà avvenire ogni quindici giorni qualora occorrente e fatta eccezione per periodi di ridotta o minima piovosità in occasione dei quali l'innaffiamento con o senza richiesta del Comune dovrà effettuarsi in modo da non pregiudicare comunque il "declino" dell'area a verde.

L'intervento dovrà essere eseguito due volte all'anno per le altre piante e, comunque, dovrà essere assicurato il trattamento nei casi di eventi straordinari.

Il Comune garantirà la presenza di appositi punti di irrigazione nei pressi delle aree ove è previsto l'innaffiamento. Le spese della fornitura idrica rimarrà a carico del Comune.

PULIZIA DELLE AREE A VERDE

Per intervento di pulizia si intende la completa rimozione nelle aree a verde – di qualsiasi estensione esse siano compreso i vialetti all'interno delle stesse – nei vasi o fioriere, di qualunque materiale estraneo al naturale assetto della zona di verde. Tale pulizia dovrà essere effettuata almeno due volte a settimana.

ART. 4

forma dell'affidamento

I lavori definiti e descritti nei precedenti articoli 1 e 3 con le modalità e le prescrizioni contenute nel presente capitolato d'affidamento delle opere a compiersi si intendono affidati a corpo.

ART. 5

termine per l'esecuzione dei lavori

I lavori dovranno essere eseguiti nei termini previsti per i singoli interventi assicurando il decoro e la costante manutenzione sul territorio.

ART. 6

responsabile dei luoghi di lavoro

I lavori saranno eseguiti sotto la sorveglianza di un responsabile della società. L'affidataria è tenuta alla redazione ed alla conservazione di un giornale dei lavori nel quale dovranno, a sua cura e spese, essere annotati tutti gli interventi eseguiti durante la giornata e per tutto il periodo dell'affidamento. Il suddetto giornale degli interventi dovrà essere messo a disposizione, su richiesta, dell'Ufficio Tecnico Comunale per i relativi controlli. A tale ultimo Ufficio rimane affidata la supervisione sui lavori potendo lo stesso ordinare con specifiche richieste interventi mirati sulle aree oggetto del presente affidamento.

ART. 7

consegna dei lavori

La redazione del verbale ai fini dell'attivazione del servizio in affidamento avverrà entro giorni quindici dalla data di stipula del contratto. Il Committente notificherà all'affidataria a mezzo di lettera raccomandata, il giorno, l'ora il luogo fissati, entro il termine sopra previsto, per la consegna dei lavori. Di tale consegna verrà redatto regolare verbale in duplice copia sottoscritta dai contraenti o dai loro rappresentanti.

ART. 8

variazione degli interventi – opere non previste

L'affidataria non può di propria iniziativa introdurre variazioni o addizioni ai lavori assunti rispetto alle previsioni contrattuali. Egli ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ordinate dalla Committente purché non mutino sostanzialmente l'essenza e l'economia del contratto o le caratteristiche tecniche delle opere previste. Tali variazioni devono notificarsi tempestivamente per iscritto a cura della Committente e la loro attuazione non dà diritto all'affidatario di richiedere particolari compensi. Tutte le operazioni eccedenti la normale manutenzione del verde (potature,

piantumazioni ecc.) saranno effettuate dalla società, su richiesta dell'Ente, ponendo a carico dell'Ente solo i costi vivi per i bisogni del servizio.

ART. 17

vizi dell'opera

Qualora dalle visite e dagli accertamenti effettuati in sede di verifica, emergessero difetti di esecuzione imputabili all'affidatario e tali da rendere necessari lavori di completamento, l'affidatario è tenuto ad eseguirli entro il termine prescritto dal Committente.

CAPO IV
SERVIZI CIMITERIALI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE

ART. 1
Scopo ed oggetto del servizio

L'affidamento ha per oggetto il servizio di tutti i lavori e le forniture necessarie per l'esecuzione di operazioni cimiteriali, e precisamente: tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni, ricognizioni, traslazioni, estumulazioni - condizionamenti, raccolta - trasporto e smaltimento materiali di risulta dalle operazioni e bare residuali da esumazioni o estumulazioni. Tutte le operazioni di cui al precedente capoverso debbono essere eseguite nel cimitero comunale. La Società s'impegna a svolgere le attività di custodia del Cimitero fino a nuova disposizione del Comune.

ART. 2
Descrizione sommaria degli interventi

Il servizio è relativo alle operazioni cimiteriali di seguito dettagliatamente riportate:

1. Tumulazioni
2. Inumazioni
3. Estumulazioni
4. Esumazioni
5. Ricognizioni
6. Estumulazioni - Condizionamenti
7. Traslazioni
 - Ricevimento salme
 - Pulizia
 - Cura del Verde
8. Custodia

Le operazioni di tumulazione (deposito della salma o resti mortali nel loculo) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo o della tomba di famiglia;
- tumulazione del feretro nel loculo;
- realizzazione di solette e/o tramezzi verticali con tavelloni e malta cementizia in loculi plurimi;
- chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata nella parte esterna; è consentito, altresì, la chiusura con elementi di altra natura, esistenti nel cimitero, avente le stesse caratteristiche di stabilità, di spessore atto ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillato in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia dell'area circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di inumazione (deposito della salma a terra) consistono in:

- escavazione di fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, che abbiano le seguenti misure:

- per i cadaveri di persone di oltre 10 anni di età, prof. ml.2,00 - lunga ml.2,20 - larga ml.0,80;
- per i cadaveri di fanciulli di età sotto i dieci anni, prof. ml.2,00 - lunga. ml.1,50 - larga. ml.0,50;
- raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- raccolta di eventuali Resti Mortali rinvenuti in occasione dello scavo delle fosse;
- esecuzione (solo per le salme provenienti da fuori comune) di opportune aperture sulla parte zincata della bara per accelerare la mineralizzazione;
- chiusura e riempimento della fossa con terra di risulta dello scavo;
- trasporto del terreno eccedente a deposito nell'ambito del cimitero in luogo indicato dall'UTC;
- pulizia dell'area circostante il posto di inumazione;
- successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Le operazioni di estumulazione (estrazione del feretro da loculo o da tomba di famiglia per essere traslato in altro cimitero) consistono in:

- a) asportazione della lapide;
- b) apertura della tomba (loculo e/o sepolcro) con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- c) eventuale deposizione della bara in involucro di zinco, (non fornito dalla Società), munito di targhetta metallica di identificazione del defunto, nel caso in cui le condizioni del feretro stesso non rispondessero a quanto previsto dall'art.88 del DPR 285/90;
- d) chiusura loculo come previsto;
- e) apposizione e fissaggio della lapide, se disponibile;
- f) pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di esumazione (estrazione Resti Mortali inumati) consistono in:

- escavazione della fossa, a mano o con mezzi meccanici delle dimensioni idonee, fino a giungere al livello del feretro;
 - raccolta, trasporto e smaltimento di eventuali segni funebri in muratura, marmorei o lignei;
- 9) pulizia del coperchio ed apertura dello stesso con raccolta resti mortali, che saranno deposti in apposita cassetta (non fornita dalla società) munita di targhetta metallica di identificazione del defunto;
 - 10) trasporto della cassetta alla camera mortuaria del cimitero per eventuale saldatura (non a carico della società);
 - 11) tumulazione della cassetta ossario, oppure deposito dei resti mortali nell'ossario comunale;
 - 12) trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (fornito dalla società);
 - 13) chiusura della fossa utilizzando a completamento terra recuperata da altre lavorazioni e depositata nell'ambito del cimitero;
 - 14) pulizia della zona circostante la fossa;
 - 15) successiva aggiunta di terreno fino al completo livellamento.

Le operazioni di ricognizione (verifica interna di un loculo) consistono in:

- asportazione della lapide;
- abbattimento del muro fino a praticare un'apertura di cm. 30 x 30 o tale da poter verificare l'esatta capienza e situazione interna;

- chiusura del foro praticato con muratura di mattoni ed intonaco nella parte esterna;
- apposizione e fissaggio della lapide;
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di estumulazione - condizionamento (estrazione del feretro nei casi consentiti dal DPR n. 285/90) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro e trasporto nell'apposito locale interno al cimitero;
- apertura del feretro con la massima attenzione e raccolta dei resti mortali con le seguenti modalità:

a) raccolta dei Resti Mortali, se mineralizzati, in apposita cassetta ossario (non fornita dalla società) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;

b) raccolta dei Resti Mortali, se mummificati, in nuova cassa di legno e zinco (non fornita dalla società) e tumulazione, della stessa, nello stesso loculo o in altro loculo eseguendo le stesse operazioni previste per la tumulazione;

c) inumazione dei Resti Mortali, se mummificati, dopo aver praticato nella cassa metallica una opportuna apertura al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione, eseguendo le stesse operazioni previste per le inumazioni;

- trasporto dei materiali di risulta del feretro presso idoneo contenitore (non fornito dalla società);
- pulizia della zona circostante con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta;

Le operazioni previste alle precedenti lettere a – b – c, sono alternative e verrà eseguita l'una o l'altra secondo la volontà espressa dai familiari;

Le operazioni di traslazione (spostamento del feretro da un loculo o da una tomba privata ad un altro loculo o altra tomba privata nei casi consentiti dalla Legge) consistono in:

- asportazione della lapide;
- apertura del loculo con demolizione del muro e di eventuali solette o tramezzi;
- estrazione del feretro, eventuale deposizione dello stesso in involucro di zinco (non fornito dalla società), trasporto alla camera mortuaria del cimitero, per saldatura dell'involucro (non a carico della società);
- trasporto del feretro nel loculo di nuova tumulazione ed effettuazione delle stesse operazioni riferite alla tumulazione;
- chiusura del I° loculo come previsto;
- apposizione e fissaggio della lapide del I° loculo;
- pulizia delle zone circostanti i due loculi con raccolta, trasporto e smaltimento del materiale di risulta.

Le operazioni di pulizia consistono in:

- pulizia e disinfezione giornaliera di tutti i servizi igienici esistenti nel cimitero principale e della camera mortuaria;

- 
- pulizia e disinfezione della chiesa e del monumento ai caduti in guerra, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
 - pulizia manuale e/o meccanica di tutte le parti pavimentate e non interne al cimitero, avendo cura di raschiare, ove necessario, asportando erbacce, graminacee e riassetto del tutto, una volta la settimana e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
 - pulizia delle parti interne delle caditoie interrate e non, dei discendenti e cunette di scolo dell'acqua e di tutti i lavandini utilizzati dalla cittadinanza, una volta ogni 15 giorni e comunque in base alle necessità dettate dall'igiene e dal decoro dei luoghi;
 - svuotamento di tutti i contenitori, compreso eventuale scarrabile, atti alla raccolta dei rifiuti classificati urbani o assimilabili, posti all'interno del cimitero e/o nelle immediate vicinanze del perimetro cimiteriale, almeno due volte la settimana o all'occorrenza con cadenze più frequenti;
 - conferimento in discarica autorizzata di tutti i rifiuti classificati urbani o assimilabili, derivanti dalle operazioni enunciate, secondo le norme vigenti in materia;

Le operazioni per la cura del verde consistono in:

- manutenzione delle aiuole, delle siepi e delle piante all'interno del cimitero e delle zone di pertinenza del cimitero, comprendente la tosatura delle siepi a regola d'arte, estirpazione delle erbe infestanti, zappatura del terreno circostante, e la potatura di tutte le piante soggette alla stessa per mantenere un assetto vegetativo uniforme, due volte l'anno nei periodi marzo-aprile e settembre-ottobre;
- innaffiamento delle nuove piante messe a dimora secondo la necessità;
- manutenzione dei viali di accesso al cimitero, comprendente il taglio dell'erba ed arbusti lungo le scarpate e nelle zone limitrofe ai muri perimetrali del cimitero, eventuale potatura degli alberi, ed ogni altro onere al fine del perfetto decoro delle zone una volta al mese;
- raccolta, pulizia dei residui organici derivanti da tosature, sfalci e potature e conferimento in discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia;

Tutti i materiali di risulta derivanti dalle operazioni di estumulazione - condizionamento ed esumazione (bare in legno e/o zinco, abiti, materiali di abbellimento della bara), debbono essere raccolti, trasportati e smaltiti presso discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia, a cura della Società.

Le operazioni di custodia consistono in:

- Apertura e chiusura del Cimitero secondo gli orari ed i giorni comunicati dal Comune.
- Tenuta del Registro del Cimitero con l'obbligo della trascrizione dei dati previsti.
- Tempestiva comunicazione al Comune di qualsiasi furto e/o anomalia riscontrata nelle specifiche attività di custodia.
- Apertura e chiusura del Cimitero e dei relativi locali anche negli orari non ufficiali su espressa richiesta anche verbale del Dirigente competente del Comune

ART. 3

Obblighi ed oneri dell'affidataria

Tutte le attrezzature ed i materiali necessari per lo svolgimento del servizio sono ad esclusivo carico della Società per tutta la durata del contratto, compresa l'installazione di contenitori in plastica idonei alla raccolta dei rifiuti e residui vegetali. Tutte le attrezzature acquistate dalla ditta rimarranno di proprietà della stessa. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo di avere i mezzi e le attrezzature sempre in perfetta efficienza, nonché la tassa di

9^c

circolazione, assicurazione, carburanti e lubrificanti dei mezzi impiegati saranno a carico della Società. La Società non potrà depositare all'interno dei Cimiteri attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso. I materiali e le attrezzature dovranno essere depositati e tenuti nei punti stabiliti dal Dirigente dell'Area Tecnica, lo stesso dicasi per le prestazioni connesse con il servizio stesso. Le operazioni di Polizia Mortuaria di cui al presente affidamento saranno effettuate sotto il controllo dal Dirigente dell'Area Tecnica o di chi ne fa le veci, il quale disporrà affinché vengano rispettate tutte le norme del caso previste dal DPR 285 del 10.09.1990 "Regolamento di Polizia Mortuaria", e quelle disposizioni particolari del Sanitario della locale A.S.L. NA 2.

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti, ed a loro integrazione e a maggior chiarimento, competono all'affidatario, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri e spese:

1. eseguire regolarmente tutti i lavori in conformità al contratto d'affidamento che richiedono al Committente tempestive disposizioni per le particolarità che eventualmente non risultino dalle descrizioni delle opere e comunque dai documenti contrattuali;
2. applicare ai lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavori vigenti nelle località e nei tempi in si svolgono i lavori;
3. osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori;
4. predisporre le attrezzature e i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori ad esso affidati;
5. predisporre le opere provvisorie comunemente occorrenti per la manutenzione, quali recinzione e simili;
6. provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni, attuando le relative misure di sicurezza;
7. l'affidatario assume l'obbligo di dimostrare, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta della Committente, di essere in regola con la polizza assicurativa INAIL e con i versamenti INPS o Enti assimilati, richiedendo in ogni caso di sollevare indenne la Committente, salvo i casi derivanti da responsabilità soggettiva di questi, da responsabilità relativa al mancato e tempestivo versamento dei contributi dovuti ai sopracitati istituti o Enti assimilati;
8. tutte le operazioni oggetto del presente Capitolato sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

ART. 4

Termine per l'esecuzione del servizio

L'Azienda dovrà assicurare la presenza di almeno n. 2 unità lavorativa tutti i giorni feriali dalle ore 7,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle 17,00 (periodo invernale e dalle ore 17,00 alle ore 19,00 (periodo estivo) , all'occorrenza l'Azienda fornirà il personale necessario per le operazioni di cui all'art. 1 che dovessero svolgersi nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi e prefestivi. Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma dovranno essere effettuate al mattino dei giorni feriali dalle ore 7,00 alle ore 13,00, salvo i casi sotto specificati e quelli ritenuti urgenti ed indilazionabili, dovranno essere eseguite dall'Azienda, anche di pomeriggio e/o giorni festivi, dietro richiesta, anche verbale e con un anticipo di almeno 12 ore prima del Dirigente del Servizio.

ART. 5

Responsabile dei luoghi di lavoro

I lavori saranno eseguiti sotto la sorveglianza di un Responsabile dell'Azienda. Il personale addetto alla esecuzione dei lavori previsti, dovrà mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di Legge e di Regolamento dei servizi cimiteriali, inoltre il personale dovrà indossare una divisa di colore blu o altro colore stabilito con l'Amministrazione Comunale, e distintivo di riconoscimento munito di fotografia.

ART. 6

Disciplina dei luoghi di lavoro

L'affidatario è obbligato a far osservare dai suoi dipendenti – in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali – gli ordini ricevuti dal Committente ed è tenuto ad allontanare, compatibilmente alle norme vigenti in materia di licenziamento coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione e disonestà. L'affidatario è in ogni

1

caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle vigenti leggi e dai regolamenti vigenti.

ART. 7

Penali

Per ogni inadempienza alle norme stabilite nel presente Capitolato, verrà applicata all'affidatario una penale di euro 150,00 al giorno, fino ad un massimo del 10% dell'importo del canone mensile, oltre l'eventuale responsabilità del danno, salvo che, nel caso di recidiva nell'osservanza di quanto stabilito, il contratto verrà risolto su semplice disdetta del Comune, a mezzo di deliberazione della Giunta Municipale, senza che il concessionario possa accampare pretese ed indennizzi di sorta. Rifusione spese, eventuale risarcimento danni e penale, verranno applicati mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone d'affidamento.

Art. 8

Norme, prescrizioni e costi integranti il capitolato

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si applicano le disposizioni vigenti in materia e quelle dettate dal DPR 10.09.1990 N.285 "Regolamento di Polizia Mortuaria".

TITOLO II

DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI DI NATURA GENERALE

ART. 1

Domicilio dell'affidataria

L'affidataria deve eleggere domicilio per tutti gli effetti di legge nel luogo indicato nel contratto. Ogni e qualsiasi notificazione dipendente del contratto sarà fatta presso il domicilio eletto.

ART. 2

Rappresentanza e responsabilità dell'affidataria

La rappresentanza dell'Affidataria è in capo al Rappresentante legale della Società. La stessa affidataria rimane responsabile nei confronti della Committenza di ogni e qualsiasi operato effettuato e dovrà essere reperibile per tutta la durata dell'affidamento.

ART. 3

Obblighi ed oneri dell'affidataria

In generale competono all'affidataria per la corretta esecuzione di tutti i lavori previsti ed:

- l'organizzazione dei lavori, l'impiego dei mezzi d'opera, l'attuazione delle opere provvisoriale, nonché l'adozione di quanto previsto e disposto dalle leggi e regolamenti vigenti e suggerito dalla pratica, per la corretta esecuzione di tutti i lavori previsti ed al fine di evitare danni, sinistri ed infortuni alla maestranza impiegata ed a terzi;
- la disciplina della maestranza;

Indipendentemente da quanto disposto ai capi precedenti, ed a loro integrazione e a maggior chiarimento, competono all'Azienda, in quanto tale, i seguenti obblighi e relativi oneri e spese:

- eseguire regolarmente tutti i lavori in conformità al contratto d'affidamento che richiedono al Committente tempestive disposizioni per le particolarità che eventualmente non risultino dalle descrizioni delle opere e comunque dai documenti contrattuali;
- applicare ai lavoratori dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavori vigenti nelle località e nei tempi in si svolgono i lavori;
- osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori;
- predisporre le attrezzature e i mezzi d'opera normalmente occorrenti per l'esecuzione dei lavori ad esso affidati;
- predisporre le opere provvisoriale comunemente occorrenti per la manutenzione, quali recinzione e simili;
- provvedere agli allacciamenti provvisori per i servizi d'acqua con facoltà, in caso di mancanza di prese d' acqua, del prelievo con i propri mezzi;
- l'Azienda avrà cura di custodire tutti i beni consegnatigli in modo idoneo impegnandosi preventivamente a comunicare al Comune eventuali dismissioni di elementi;
- provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni, attuando le relative misure di sicurezza;
- l'Azienda assume l'obbligo di dimostrare, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta della Committente, di essere in regola con la polizza assicurativa INAIL e con i versamenti INPS o Enti assimilati, richiedendo in ogni caso di sollevare indenne la Committente, salvo i casi derivanti da responsabilità soggettiva di questi, da responsabilità relativa al mancato e tempestivo versamento dei contributi dovuti ai sopraccitati istituti o Enti assimilati;
- In diretta connessione alle responsabilità di cui ai commi precedenti, l'Azienda è obbligato di munirsi di polizza assicurativa, di una delle Società ammesse, per responsabilità civile verso terzi per ogni e qualsiasi danno a persone, animali o cose, potesse provocare anche per mezzo dei suoi operai ed attrezzature, durante l'esecuzione dei lavori del servizio. La copertura assicurativa dovrà avere carattere continuo, per tutta la durata dell'affidamento, con decorrenza dal verbale di consegna, la polizza dovrà essere depositata presso il Comune e menzionata nel contratto di appalto.

ART. 4

Obblighi del comune

Il Comune concede gratuitamente alla Società l'occupazione temporanea del suolo pubblico per attrezzi, materiali e mano d'opera necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali e nei limiti strettamente necessari a singoli lavori, anche su aree con divieto di sosta, eventualmente con la collaborazione del Comando di Polizia Municipale nei casi di particolari difficoltà per la sicurezza del traffico e degli operatori.

ART. 5

Disciplina dei luoghi di lavoro

LA Società è obbligata a far osservare dai suoi dipendenti – in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali – gli ordini ricevuti dal Committente ed è tenuto ad allontanare, compatibilmente alle

6

norme vigenti in materia di licenziamento coloro che risultassero incapaci o che si rendessero colpevoli di insubordinazione e disonestà. L'Azienda è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle vigenti leggi e dai regolamenti vigenti.

ART. 6

Responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore sarà responsabile dei sinistri che per sua incuria ed imperizia dovessero colpire persone, animali o cose ed in particolare modo gli addetti ai lavori.

In questa sede l'Appaltatore solleva da ogni e qualsiasi responsabilità civile o penale il Comune.

Lo stesso dovrà inoltre uniformarsi alle disposizioni vigenti relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione, l'invalidità e vecchiaia.

ART. 7

Vigilanza

L'attività di controllo comunale sul regolare adempimento degli obblighi contrattuali sarà assicurata dal Dirigente dell'Area Tecnica che potrà a tal fine delegare un proprio dipendente quale Responsabile del Procedimento.

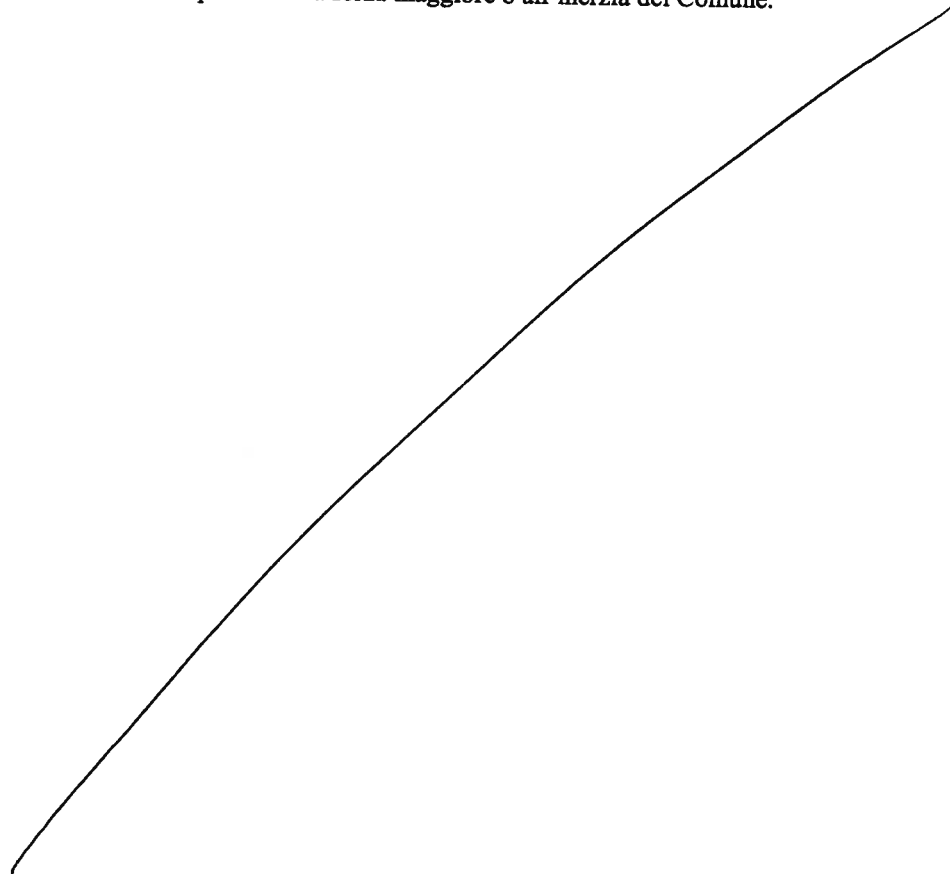
In particolare i controlli potranno consistere in sopralluoghi o verifiche documentali e saranno finalizzati ad accertare il buon adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Eventuali contestazioni saranno comunicate all'appaltatore in forma scritta nei modi già espressi precedentemente.

ART. 8

Divieto di eccezioni dilatorie

La Società non può ritardare o sospendere di adempiere ai suoi obblighi contrattuali eccependo il ritardo nei pagamenti del corrispettivo o fatti non imputabili alla forza maggiore o all'inerzia del Comune.



EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AD OGGETTO: SERVIZI D'IGIENE URBANA, DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO, SERVIZI CIMITERIALI E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI, IMPIANTI E STRADE DEL COMUNE D'ISCHIA. DETERMINAZIONI

- Visti gli atti, capitolati e relazioni predisposte congiuntamente dagli Uffici Tecnico e Finanziario, col supporto dell'organo amministrativo della Società Ischia Ambiente spa;

Si ritiene di proporre il seguente emendamento:

- Nel corpo della proposta di delibera aggiungere il seguente comma: *"tenuto conto della stringente tempistica prevista dalla legge regionale n. 4 / 2007 così come modificata e integrata successivamente dalla L.R. n. 05/2014, in particolare gli artt. 15 e 15 bis, nonché dalla convenzione d'ambito sottoscritta, dare indirizzo alla struttura Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli atti idonei a garantire le prerogative e competenze dell'Ambito Territoriale Ottimale e dell'eventuale Sistema Territoriale Operativo riguardo la gestione integrata dei rifiuti, anche acquisendo, ove necessario, circostanziata approvazione della procedura da parte degli Organi di Governo dell'ATO e dello STO, laddove costituito";*
- Nel corpo della proposta di delibera aggiungere il seguente comma: *"nel caso in cui la gara vada deserta il Servizio di cui trattasi resterà affidato alla Società Ischia Ambiente in House agli attuali patti e condizioni e fino a nuove determinazioni del Consiglio Comunale, salvo ogni diversa determinazioni da parte dell'ATO e/o STO, laddove costituito;*
 - all'articolo 6 del Capitolato d'Igiene Urbana al quart'ultimo rigo sostituire la cifra 1.700.000,00 va sostituita con la cifra di € 1.740.000,00;
 - all'articolo 21 pg. 9 del Capitolato d'Igiene Urbana aggiungere all'articolo il seguente testo: *L'ufficio competente del Comune di Ischia, avvalendosi della collaborazione del Corpo dei Vigili Urbani, è preposto alla vigilanza ed al controllo dei servizi previsti dal presente Capitolato.*
L'Appaltatore entro la data di stipula del contratto dovrà essere dotato del sistema di rilevamento satellitare degli automezzi adibiti alle raccolte ed allo spazzamento stradale e dovrà fornire, senza alcun onere, al Comune di Ischia, presso l'ufficio indicato dalla stazione appaltante, l'accesso al server remoto per la consultazione dei dati rilevati.
L'Appaltatore, inoltre, entro trenta giorni dalla aggiudicazione del servizio, dovrà dotare il centro di raccolta di apposito sistema per il rilevamento e registrazione telematica delle pesate degli automezzi sia in entrata e sia in uscita. A completamento di detto sistema, dovrà essere installato, entro il termine di cui sopra, su di un server remoto dell'Appaltatore apposito software per la lettura dei dati rilevati tramite la strumentazione e le pese già in essere.
L'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del Comune di Ischia, apposita password di accesso al server remoto per consentire, in qualunque momento, la visualizzazione delle informazioni attinenti ai servizi svolti tramite il software in dotazione."
- all'articolo 30 del Capitolato d'Igiene Urbana eliminare il passaggio in cui è riportata la seguente frase: *"competente il Foro di Napoli. Pertanto è esclusa la competenza arbitrale ex art. 16 Legge 471/81."*, sostituendola con la seguente frase: *"esperita Procedura di Mediazione presso l'Organismo dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli";*
- Alla pagina 16 e 17 del Capitolato d'Igiene Urbana prevedere la Raccolta del secco indifferenziato anche per il giorno venerdì unitamente al vetro;
- alla pagina 17 del Capitolato d'Igiene Urbana dopo la dizione *"dopo ore 9.30"* aggiungere *"e non oltre le ore 12.00";*
- Alla pg. 19 del Capitolato d'Igiene Urbana eliminare alla fine del primo comma il seguente testo: *"di Caivano e Giugliano";*

- 
- alla pagina 22 del Capitolato d'Igiene Urbana viene inserita una tabella riportante qualifiche e mansioni del personale con il seguente testo: I contratti d'applicare del CCNL di settore saranno a tempo indeterminato, prevedendo la flessibilità dell'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della banca ore per periodi multitemporali con modalità 4/8 ore nel rispetto della normativa vigente, il tutto secondo le esigenze aziendali e con le qualifiche di seguito elencate:

Responsabile Tecnico gestione rifiuti VIII livello Q	1
Ispettore/Preposto al Controllo VI livello A	2
Lavoratori di concetto V livello A	2
Responsabile di centro di servizi V livello A	1
Operaio addetto al magazzino IV livello A	1
Conducente automezzi- addetti alla cura dell'area del centro di raccolta e trasfenza - IV livello A	10
Conducente automezzi per la raccolta - spazzamento manuale e meccanizzato - raccoglitore - III Livello A	11
Lavoratori d'ordine III livello A	2
Lavoratori d'ordine III livello B	1
Addetto attività spazzamento-raccolta II livello A	30
TOTALE	61

- nella tabella COSTO DEL PERSONALE del Capitolato d'Igiene Urbana è stato modificato l'importo del costo del personale sugli elementi fissi passando da € 2.530.128,86 a € 2.358.411,60, con un totale di spesa del personale, comprensivo degli elementi variabili, che passa quindi da € 2.530.128,86 ad € 2.537.972,54;
- nella tabella RIEPILOGO COSTI SETTORE IGIENE URBANA del Capitolato d'Igiene Urbana l'importo del Costo del Personale è stato modificato come di seguito: da € 2.530.128,86 è passato ad € 2.537.972,54 e di conseguenza il TOTALE COMPLESSIVO DEL CANONE D'ISCHIA AMBIENTE PASSA DA € 3.933.451,82 ad € 3.942.696,85.
- Alla sezione QUADRO ECONOMICO – SERVIZI DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – SERVIZI CIMITERIALI del Capitolato di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune d'Ischia la Tabella COSTO DEL PERSONALE – SETTORE MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO – SERVIZI CIMITERIALI viene integralmente sostituita dalla seguente tabella:

COSTO DEL PERSONALE SETTORE MANUTENZIONE VERDE - SERVIZI CIMITERIALI			
OPERAI	N°	Costo annuo unitario medio	Costo annuo totale
livello IV A	3	€ 40.552,94	€ 121.658,83
livello III A	1	€ 36.755,40	€ 36.755,40
livello II A	16	€ 35.202,52	€ 563.240,39
IMPIEGATI			
livello VI A	1	€ 48.149,79	€ 48.149,79

TOTALE	21	€ 769.804,40
---------------	-----------	---------------------

- Nella tabella RIEPILOGO COSTI SETTORE MANUTENZIONE E SERVIZI VARI del Capitolato di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune d'Ischia il costo totale del Personale passa da € 777.648,08 ad € 769.804,40 e di conseguenza la voce di costo TOTALE COMPLESSIVO CANONE ISCHIA AMBIENTE passa da € 1.216.304,83 ad € 1.206.051,25;

ISCHIA, 17/10/2014

IL SINDACO D'ISCHIA
ing. Giuseppe Ferrandino

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 del D.LGS. N. 267/00

PARERE TECNICO

Parere Favorevole.

Il Dirigente Tecnico
Arch. Silvano Arcamone

PARERE CONTABILE

Parere Favorevole.

Il Dirigente Area Economico Finanziaria
Dott. Antonio Bernasconi



per teapente alla gora

ff

Al nuovo affidatario del servizio, preventivamente
è fatto obbligo di verificare mediante ^{un} ~~due~~
Diligenti lo stato dei Conti Aziendali
delle Società Sana Autrice SPA, e tutte le
documentazioni extracontabili ed amministrative, -
al fine di diretti ad un sano giudizio
di conoscenza dello stato societario.

② Contabili Finanziarie, Tributarie
e Contingenti -

Ry

LA SOCIETÀ AGGIUDICATARIA

^{anche o parte della}
è fatto obbligo alle società di assicurazione di
garantire i livelli assicurativi e retribuzioni
~~alle dipendenze delle società assicurate secondo~~
~~le tabelle di cui allegato.~~

Quale si dice per unificare di nuovo
di fare per i pensionati e usate
volontarie e retribuzioni, le nuove spese
sarebbero aumentate del ^{per il 100} ~~100~~ % del
Cassa Anni.

Im. Delipenci

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. CARMINE LASCO – PRESIDENTE

DOTT. CLAUDIO RANUCCI – COMPONENTE

DOTT. MARIO GIUSEPPE BRUNO – COMPONENTE

Verbale n. 29 del 14/10/2014

Oggetto: Parere sulla proposta di delibera del C.C. per servizi di igiene urbana, di manutenzione, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia. Determinazioni.

Al Sig. Sindaco – Sede

Al Presidente del Consiglio Comunale - Sede

Al Sig. Segretario Generale – Sede

Al Dirigente Amministrativo - Sede

Al Responsabile dei servizi Finanziari - Sede

L'odierna riunione ha ad oggetto la richiesta di parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: servizi di igiene urbana, di manutenzione, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune di Ischia. Determinazioni.

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti,

PREMESSO

Che in data 13/10/2014 ha ricevuto a mezzo mail la documentazione predisposta dagli Uffici competenti, e in particolare:

- 1) La proposta in oggetto di deliberazione al Consiglio Comunale;
- 2) La relazione tecnica a firma del responsabile del settore Arch. Silvano Arcamone;
- 3) Capitolato di servizio preliminare dei servizi di igiene urbana;

VISTA

la proposta di delibera a firma del dirigente dell'area tecnica Arch. Silvano Arcamone, con relativo parere favorevole;

VISTI

I pareri favorevoli a firma del responsabile del I settore area economica finanziaria e del Dirigente Area Economica Finanziaria in ordine anche alle variazioni da apportare al bilancio pluriennale 2015 - 2016 quale conseguenza dell'adozione del deliberato in parola,

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Esaminata la proposta, visti i rispettivi pareri favorevoli, considerata la variazione di bilancio da apportare al Bilancio Pluriennale 2015-2016 che comporta modifiche a saldo zero, e in particolare:

- riduzione di € 200.000,00 al cap. 320/20 – sanzioni amministrative Titolo III Entrata
- azzeramento per € 600.000,00 al cap. 69/2 ICI recupero evasione anni precedenti Titolo I Entrata
- aumento di € 800.000,00 al cap. 45 imposta di soggiorno – Titolo I entrata

Ai sensi dell'art. 239 D. Lgs. 267/2000 esprime Parere favorevole alla proposta di deliberazione in oggetto.

Caserta, li 14/10/2014

Il Collegio Dei Revisori dei Conti

F.to dott. Carmine Lasco – Presidente

F.to dott. Claudio Ranucci – componente

F.to dott. Mario Giuseppe Bruno – componente

COMUNE DI ISCHIA

PROVINCIA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. CARMINE LASCO – PRESIDENTE

DOTT. CLAUDIO RANUCCI – COMPONENTE

DOTT. MARIO GIUSEPPE BRUNO – COMPONENTE

Verbale n. 31 del 17 ottobre 2014

Al Sig. Sindaco Ing. Giuseppe Ferrandino

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale – Dott. Gianluca Trani

Avv. Raffaele Montuori – Dirigente Amministrativo

dott. Antonio Bemasconi – Dirigente dell'Area Economico Finanziaria;

Segretario Generale dott. Giovanni Amodio

Il Giorno 17 del mese di ottobre 2014, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott. Carmine Lasco – Presidente
- Dott. Claudio Ranucci – Componente
- Dott. Mario Giuseppe Bruno – Componente

Procede all'analisi della richiesta al prescritto parere sull'emendamento presentato dal Sindaco Ing. Giuseppe Ferrandino alla proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto: servizi D'igiene urbana, di manutenzione del verde pubblico, servizi cimiteriali e manutenzione degli immobili, impianti e strade del Comune d'Ischia. Determinazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

VISTA

- la documentazione inviata a mezzo mail,

VISTI

- i pareri favorevoli espressi dal responsabile del settore tecnico Arch. Silvano Arcamone, edal Responsabile dell'Area Economica Finanziaria dott. Antonio Bernasconi allegati all'emendato a proposta di delibera,

ESPRIME

parere favorevole all'emendamento in parola.

Caserta, 17/10/2014

DOTT. CARMINE LASCO – PRESIDENTE

DOTT. MARIO GIUSEPPE BRUNO - COMPONENTE

DOTT. CLAUDIO RANUCCI – COMPONENTE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

vedi proposta

li
Il Dirigente Funzionario (C.C.)
(arch. ~~Silvano ARCAMONE~~)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

li
IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell' U.T.C.
(arch. ~~Silvano ARCAMONE~~)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/~~sfavorevole~~ per il seguente motivo:

con la seguente variazione al bilancio in Entrata per gli anni 2015 e 2016: riduzione di euro 200.000,00 al capitolo 320/20 codifica 3.0202 01.001; riduzione di euro 600.000,00 al capitolo 69/2 codifica 1.01.01.06.002; incremento per euro 800.000,00 al capitolo 45 codifica 1.01.01.41.001.

li
Il Responsabile del 1° Settore
Area Economico Finanziaria
Mag. Salvatore Marino
IL RESPONSABILE DI AREA

VISTO: IL DIRIGENTE
Il Dirigente
Area Economico Finanziaria
Dott. Antonio Bernasconi

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

Il Presidente

TRANI GIANLUCA



Il Segretario Generale

AMODIO GIOVANNI



Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
DOTT. GIOVANNI AMODIO**